Comune di San Giorgio in Bosco
Provincia di Padova

P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI
VARIANTE N. 6/2020

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELLA D.G.R.V. n° 1400 del 29/08/2017
DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'

Sindaco:
Nicola Pettenuzzo

Responsabile area tecnica:
Maurizio O. Bergamin

urbanista:
Costantini Mauro

adottato:

approvato:

redazione:
dicembre 2020

PROCEDURA PER LA valutazione di incidenza

modello per la DICHIARAZIONE di non necessità di Valutazione di incidenza

Il sottoscritto **COSTANTINI MAURO**

nato a **Este**_____prov. **PD**

il 24.07.1958 e residente in **via San Girolamo 10**

Comune di Este _____ prov. **PD**

CAP 35042 tel. 0429/600742 fax _0429/600742_____

email **urb.costantini@gmail.com** PEC: **mauro.costantiniarubapec.it**

in qualità di **tecnico valutatore**

del piano – ~~progetto – intervento denominato~~ **VARIANTE PARZIALE N. 6 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO**

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto B ai punti [*barrare quello/i pertinente/i*]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

DATA

11.12.2020

Il DICHIARANTE

Mauro Costantini

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

11.12.2020

Il DICHIARANTE

Mauro Costantini

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Il sottoscritto **COSTANTINI MAURO**
incaricato dal proponente **COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO** Vicolo Bembo 35010 - San Giorgio in Bosco (PD) del piano "**VARIANTE PARZIALE N. 6 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO** di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

- che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.;
- di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio;
- e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005, e ss.mm.ii., e della L. 633/1941, e ss.mm.ii.;
- di aver preventivamente ottenuto, ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE, l'informativa, l'eventuale consenso e la liberatoria previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

RICONOSCE

all'Amministrazione competente del procedimento **COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO CON SEDE IN Vicolo Bembo 35010 - San Giorgio in Bosco (PD**) e all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza - Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

DATA Il DICHIARANTE

11 dicembre 2020 *Mauro Costantini*

ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI
COSTANTINI MAURO
Sezione A
n° 2424
PIANIFICATORE TERRITORIALE
PADOVA

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA Il DICHIARANTE

11 dicembre 2020 *Mauro Costantini*

ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI
COSTANTINI MAURO
Sezione A
n° 2424
PIANIFICATORE TERRITORIALE
PADOVA

ALLEGATO:

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)

PREMESSA

La presente relazione illustra la non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) per la variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di San Giorgio in Bosco a fronte della presenza nel territorio comunale di siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

La quinta variante al Piano degli Interventi è redatta in conformità al Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato ai sensi dell'art. 15 delle L.R.11/2004 con Conferenza dei Servizi del 13.01.2016, ratificato con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 30 del 01.04.2016.

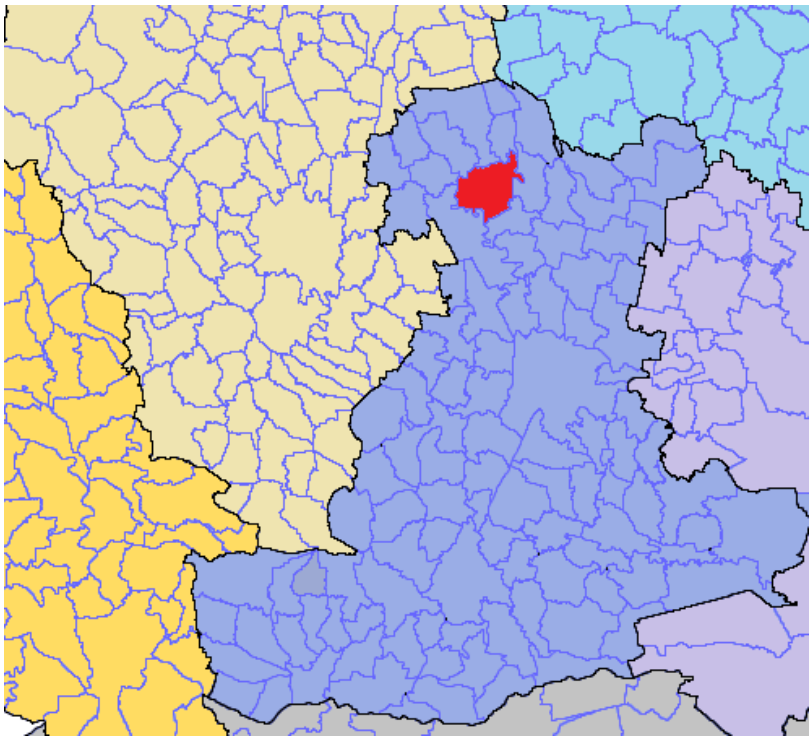
Con la VTR di approvazione è stato acquisito il parere favorevole della Commissione Regionale VAS n. 81 del 24.06.2015 con cui l'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS – VIncA-Nuvv) ha preso atto del parere favorevole con prescrizioni di cui alla relazione istruttoria n. 67/2015 del 24.03.2015, prescrizioni che fra l'altro in conclusione prevedono:

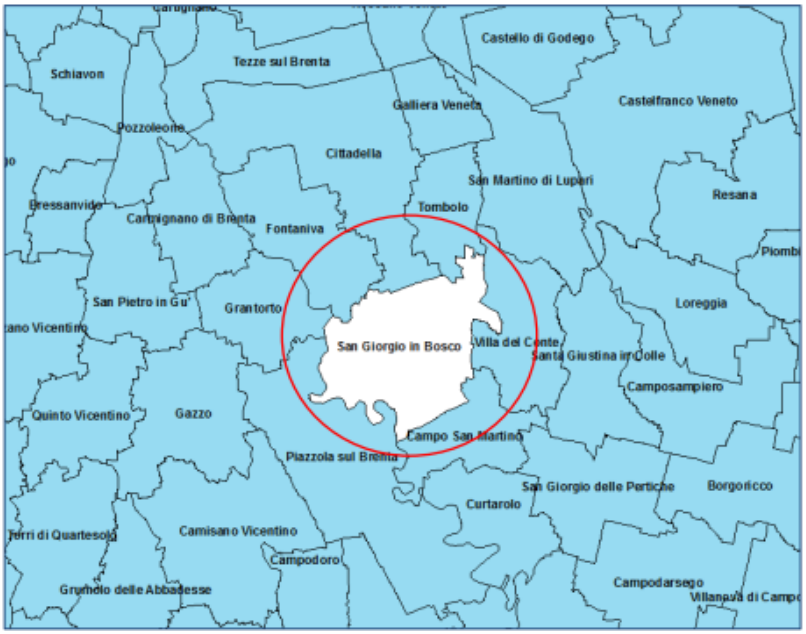
- piani, progetti, interventi derivanti dall'attuazione delle N.T. del PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD), dovranno prevedere sempre la verifica della necessità di avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza di cui all'Art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.; inoltre per tutti gli strumenti di pianificazione comunale insistenti in area residenziale, dovrà essere obbligatoria la verifica puntuale finalizzata all'applicazione della fattispecie di esclusione di cui al paragrafo 2.2, punti 2 e 6, dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014, al fine di semplificare l'iter autorizzativo di progetti ed interventi"

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016 si è preso atto degli esiti dell'approvazione del PAT, della sua pubblicazione su BUR e sono stati ratificato gli elaborati adeguati anche al contenuto del parere VAS citato, anche in merito alla Vinca.

INQUADRAMENTO GENERALE E GEOGRAFICO

Il comune di San Giorgio in Bosco presenta un territorio interamente pianeggiante e si colloca nell'area nord ovest della Provincia di Padova.





La superficie territoriale è pari a 28.252.370 mq (28,25 kmq) di cui 22.324.147 mq a superficie agraria utilizzata.

la popolazione residente ad ottobre 2018 era pari a 6.377 abitanti, un dato lievemente positivo e sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio (al 2008 residenti 6.245).

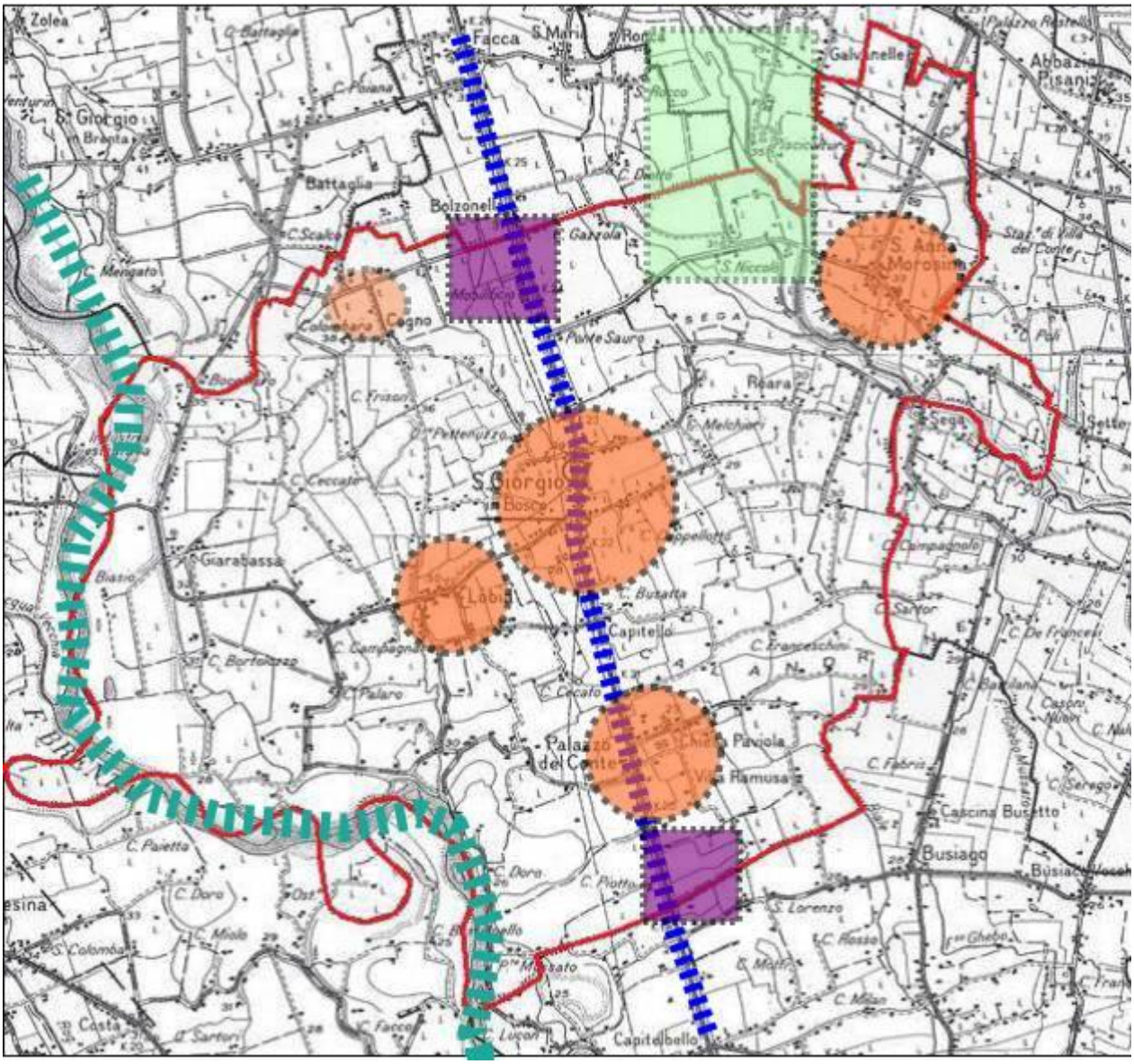
Il territorio comunale è interamente attraversato da sud a nord dalla S.P. 47 "Valsugana" che collega Padova a Cittadella.

Quest'asse costituisce il principale elemento di aggregazione del territorio, lungo di essa si collocano il sistema insediativo del Capoluogo al centro, di Paviola più a sud, e ai confini nord e sud, sempre lungo l'asse dalla SP 47 si concentrano due importanti zone industriali.

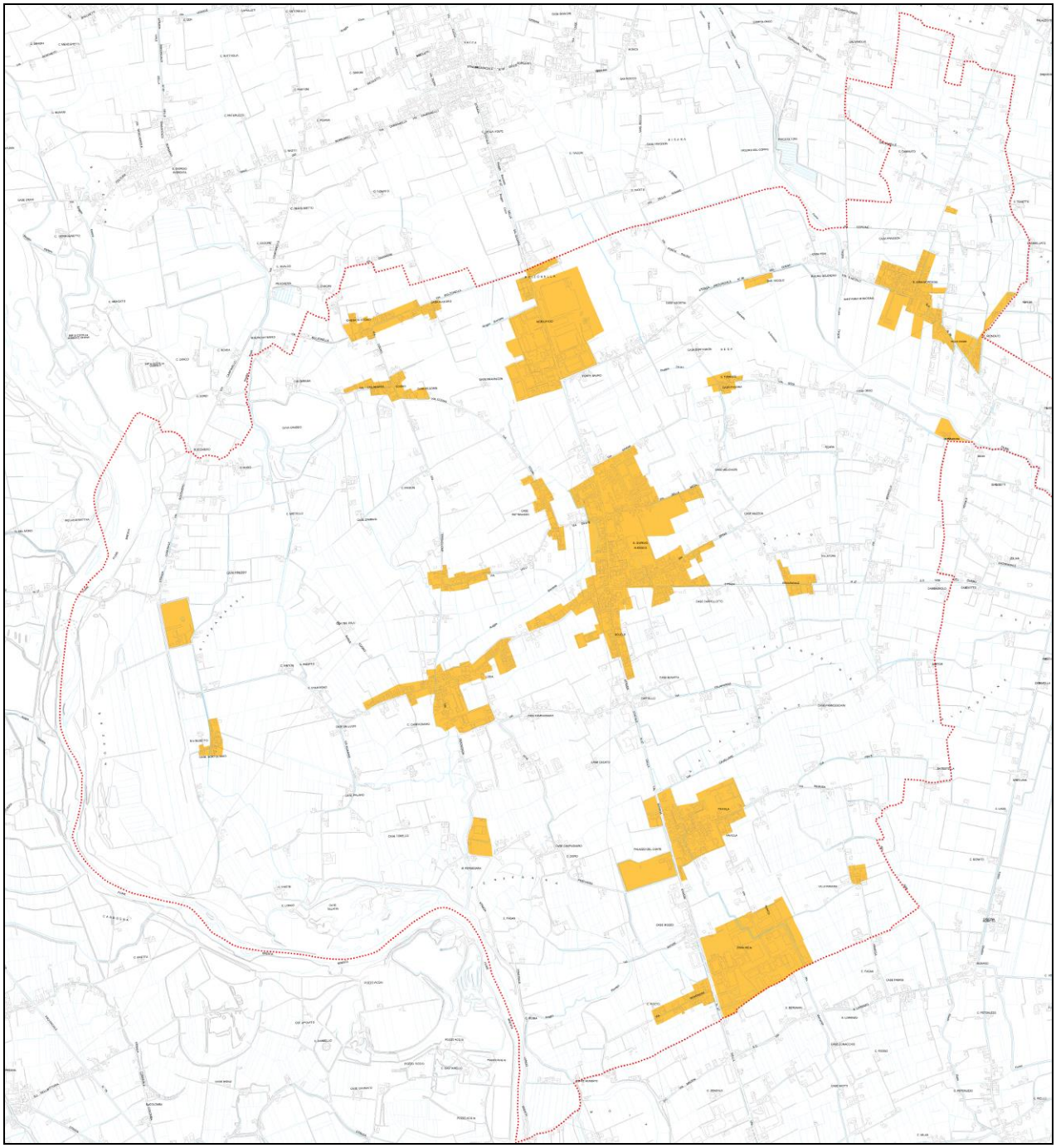
Il territorio inoltre è presidiato da altri due nuclei aggregativi di discreta rilevanza: Lobia a ovest. S.Anna Morosina a nord-est, a questi si aggiunge uno minore in località Cogno a nord- ovest.

Il confine ovest del territorio comunale è segnato da corso del fiume Brenta, mentre al confine nord-est è presente un altro ambito di rilevanza ambientale dato dalla "palude di Onara"

schema territoriale:



La distribuzione territoriale degli insediamenti, nella loro organizzazione insediativa determinata anche dal percorso pregresso della pianificazione ha quindi delineato un assetto in cui il sistema del “consolidato” è significativamente riassumibile come da elaborato grafico redatto ai sensi della L.R. 14/2017:

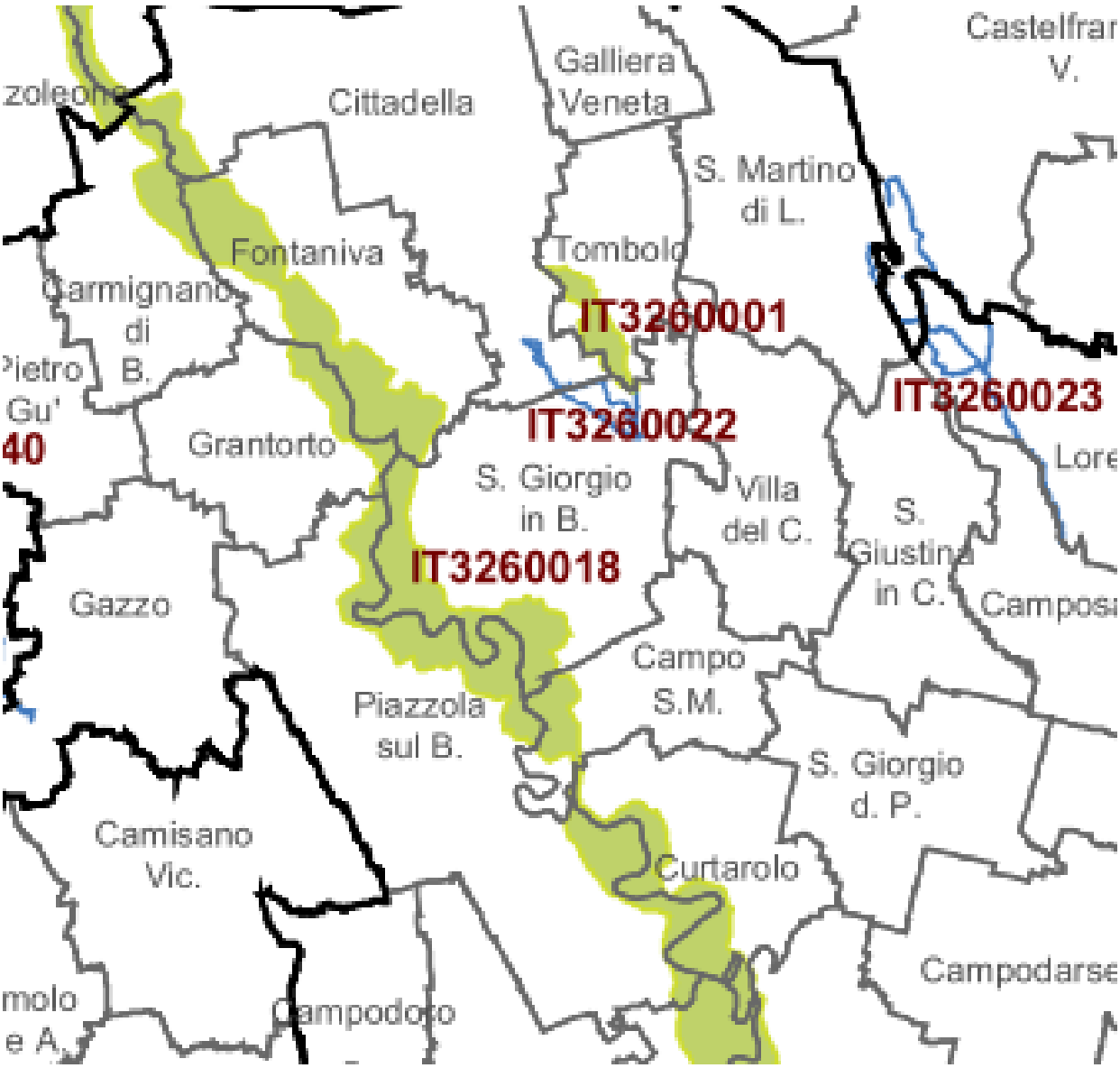


RETE NATURA 2000

Sul territorio comunale sono presenti:

l'area SIC IT32600222 "Palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S. Girolamo" al margine nord del territorio comunale;

l'area SIC ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta" lungo tutto il confine ovest del territorio comunale:



Le due aree sono caratterizzare come segue:

SIC IT3260022"Palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S. Girolamo"

Il sito SIC IT3260022 "Palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S. Girolamo" copre una superficie di 148 ha. Il sito è rappresentato da un ambiente di risorgiva caratterizzato dalla presenza di vegetazione idro-igrofila di torbiera bassa neutro-alcalina (schoeneti, molinieti) e da vegetazione nemorale ad ontano nero.

Esso rappresenta uno degli ultimi resti di torbiera della Pianura veneta, ospita un elevato numero di relitti glaciali nonché specie ed associazioni vegetali rare od endemiche in via di scomparsa (*Erucastro-Schoenetum nigricantis; Plantagini altissimae-Molinietum caeruleae*). Notevole anche la presenza di lembi relitti di *Alnion glutinosae*.

Dalla cartografia degli habitat aggiornata (sito della Regione Veneto ttp://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/) si segnala la presenza dei seguenti habitat; gli habitat prioritari sono indicati con un asterisco (*).

Habitat presenti nel sito	
codice	habitat
-	Non Natura 2000
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion*
6410	Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (*Molinion caeruleae*)
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)
7210*	Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae*
7230	Torbiere basse alcaline
91E0*	Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae*)
91L0	Foreste illiriche di *Fagus sylvatica* (*Aremonio-Fagion*)

Le specie di interesse comunitario segnalate dal formulario standard sono elencate nelle tabelle sottostanti.

Tabella 3: Uccelli elencati nell'Allegato I della Direttiva 147/2009/CE (fonte Scheda Natura 2000).

Uccelli presenti nel sito ed elencati nell'All.I della Direttiva 79/409/CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato di conservazione
A229	*Alcedo atthis*	Martin pescatore	B
A024	*Ardea purpurea*	Airone rosso	B
A081	*Circus aeruginosus*	Falco di palude	C
A022	*Ixobrychus minutus*	Tarabusino	B
A092	*Hieraaetus pennatus*	Aquila minore	B
A023	*Nycticorax nycticorax*	Nitticora	B

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 4: Anfibi e Rettili elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE (fonte Scheda Natura 2000)

Anfibi e **Rettili** presenti nel sito ed elencati nell'All.II della Direttiva 92/43/ CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
1215	*Rana latastei*	Rana di Lataste	B
1167	*Triturus carnifex*	Tritone crestato italiano	B

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 5: Pesci elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE (fonte Scheda Natura 2000).

Pesci presenti nel sito ed elencati nell'All.II della Direttiva 92/43/ CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato di conservazione
1097	*Lethenteron zanandreai*	Lampreda padana	C
1149	*Cobitis taenia*	Cobite	A
1991	*Sabanejewia larvata*	Cobite mascherato	A

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 6: Invertebrati elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE (fonte Scheda Natura 2000).

Invertebrati presenti nel sito ed elencate nell'All.II della Direttiva 92/43/ CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
1060	*Lycaena dispar*	-	C

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 7: Piante elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE (fonte Scheda Natura 2000).

Piante presenti nel sito ed elencati nell'All.II della Direttiva 92/43/ CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
1714	*Euphrasia marchsettii*		C

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 8: Specie importanti di flora e fauna (fonte Scheda Natura 2000).

Altre specie importanti di flora e fauna			
tipologia	nome scientifico	nome comune	popolazione
M	*Muscardinus avellanarius*	Moscardino	R
M	*Neomys fodiens*	Toporagno d'acqua	C
M	*Nyctalus noctula*	Nottola comune	P
R	*Coluber viridiflavus*	Lucertola vivipara	P
P	*Allium suaveolens*	-	C
P	*Carex davalliana*	-	C
P	*Carex hostiana*	-	C
P	*Carex umbrosa*	-	R
P	*Cirsium palustre*	-	C
P	*Eleocharis quimqueflora*	-	P
P	*Eriophorum latifolium*	-	V
P	*Festuca trichophylla*	-	C
P	*Orchis laxiflora*	-	V
P	*Parnassia palustis*	-	C
P	*Senecio doria*	-	C
P	*Spirantes aestivalis*	-	R
P	*Utricularia minor*	-	P

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Sito SIC/ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta"

Il sito SIC/ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta" si sviluppa lungo il corso del fiume Brenta nelle province di Padova e Vicenza. Copre una superficie di 3848 ha,. nei Comuni di Bassano del Grappa, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Cartigliano, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Grantorto, Limena, Nove, Padova, Piazzola sul Brenta, Pozzoleone, San Giorgio in Bosco, Tezze sul Brenta e Vigodarzere.

In questo tratto il fiume Brenta è caratterizzato dal maggior livello di naturalità; l'ambiente fluviale comprende greti, aree golenali, meandri morti, steppe fluviali, saliceti ripariali e estesi boschi igrofili. Sono anche presenti ampi specchi lacustri e aree umide con canneti e altra vegetazione ripariale, risultato di pregresse escavazioni.

Gli habitat di interesse comunitario riportati nel formulario standard del sito IT3260018 risultano essere quattro: il 91E0 "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae*)", il 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion*", il 3240 "Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos" e il 3130 "Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea".

Dalla cartografia degli habitat (sito della Regione Veneto ttp://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/) oltre agli habitat già segnalati dal formulario standard risultano essere stati riconosciuti all'interno del sito anche gli habitat 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition", 3220 "Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea", 3270 "Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri* p.p. e *Bidention* p.p.", 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (* notevole fioritura di orchidee)", 6430 "Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile" e 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis*)", come riassunto in Tabella 9.

Gli habitat prioritari sono indicati con un asterisco (*).

Tabella 9: Tipi di Habitat presenti nel Sito

Habitat presenti nel sito	
codice	habitat
-	Non Natura 2000
3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoëto-Nanojuncetea*
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion o Hydrocharition*
3220	Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion*
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri p.p e Bidention p.p.*
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (* notevole fioritura di orchidee)
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)
91E0 *	Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae*)

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Il biotopo è rappresentato da un ampio tratto del corso del fiume Brenta, compreso tra Bassano del Grappa e il confine con la provincia di Padova (Fontaniva).

Tabella 10: Uccelli elencati nell'Allegato I della Direttiva 147/2009/CE (fonte Scheda Natura 2000).

Uccelli presenti nel sito ed elencati nell'All.I della Direttiva 79/409/CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
A166	*Tringa glareola*	Piro piro boschereccio	B
A024	*Ardeola ralloides*	Sgarza ciuffetto	B
A030	*Ciconia nigra*	Cicogna nera	C
A022	*Ixobrychus minutus*	Tarabusino	B
A094	*Pandion haliaetus*	Falco pescatore	B

Uccelli presenti nel sito ed elencati nell'All.I della Direttiva 79/409/CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
A081	*Circus aeruginosus*	Falco di palude	C
A092	*Hieraaetus pennatus*	Aquila minore	B
A122	*Crex crex*	Re di quaglie	A
A224	*Caprimulgus europaeus*	Succiacapre	C
A379	*Emberiza hortulana*	Ortolano	B
A338	*Lanius collurio*	Averla piccola	A
A307	*Sylvia nisoria*	Bigia padovana	A
A021	*Botaurus stellaris*	Tarabuso	C
A002	*Gavia arctica*	Strolaga mezzana	C
A023	*Nycticorax nycticorax*	Nitticora	B
A031	*Ciconia ciconia*	Cicogna bianca	C
A073	*Milvus migrans*	Nibbio bruno	B
A082	*Circus cyaneus*	Albanella reale	C
A229	*Alcedo atthis*	Martin pescatore	B
A197	*Chlidonias niger*	Mignattino	C
A097	*Falco vespertinus*	Falco cuculo	A
A029	*Ardea purpurea*	Airone rosso	C

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 11: Uccelli non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE (fonte Scheda Natura 2000).

Uccelli presenti nel sito e non elencati nell'All.I della Direttiva 79/409/CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
A004	*Tachybaptus ruficollis*	Tuffetto	B
A005	*Podiceps cristatus*	Svasso maggiore	B
A051	*Anas strepera*	Canapiglia	C
A214	*Otus scops*	Assiolo	A
A055	*Anas querquedula*	Marzaiola	C
A136	*Charadrius dubius*	Corriere piccolo	C
A086	*Accipiter nisus*	Sparviere	C
A221	*Asio otus*	Gufo comune	C
A230	*Merops apiaster*	Gruccione	B
A336	*Remiz pendulinus*	Pendolino	B
A348	*Corvus frugilegus*	Corvo	C
A249	*Riparia riparia*	Topino	A
A235	*Picus viridis*	Picchio verde	B
A264	*Cinclus cinclus*	Merlo acquaiolo	B
A237	*Dendrocopos major*	Picchio rosso maggiore	A
A028	*Ardea cinerea*	Airone cenerino	C
A028	*Ardea cinerea*	Airone cenerino	C

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Si definisce inoltre la presenza del Cormorano (*Phalacrocorax carbo siniensis*) come specie presente ma non indicata nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE.

Tabella 12: Anfibi e Rettili elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE (fonte Scheda Natura 2000)

Anfibi e **Rettili** presenti nel sito ed elencati nell'All.II della Direttiva 92/43/ CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
1220	*Emys orbicularis*	Testuggine d'acqua	B
1215	*Rana latastei*	Rana di Lataste	B
1167	*Triturus carnifex*	Tritone crestato italiano	B

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 13: Pesci elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE (fonte Scheda Natura 2000).

Pesci presenti nel sito ed elencati nell'All.II della Direttiva 92/43/ CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
1138	*Barbus meridionalis*	Barbo canino	C
1137	*Barbus plebejus*	Barbo comune	C
1163	*Cottus gobio*	Scazzone	C
1107	*Salmo marmoratus*	Trota marmorata	A
1097	*Lethenteron zanandreai*	Lampreda padana	B
1115	*Chondrostoma genei*	Lasca	B
1140	*Chondrostoma soetta*	Savetta	A
1149	*Cobitis taenia*	Cobite	C
1131	*Leuciscus souffia*	Vairone	B
1114	*Rutilus pigus*	Pigo	C
1991	*Sabanejewia larvata*	Cobite mascherato	C

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 14: Mammiferi elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE (fonte Scheda Natura 2000).

Mammiferi presenti nel sito ed elencati nell'All.II della Direttiva 92/43/ CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
1324	*Myotis myotis*	Vespertilio maggiore	C
1323	*Myotis bechsteini*	Vespertilio di Bechstein	A
1304	*Rhinolophus ferrumequinum*	Ferro di cavallo maggiore	C

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 15: Invertebrati elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE (fonte Scheda Natura 2000).

Invertebrati presenti nel sito ed elencate nell'All.II della Direttiva 92/43/ CEE			
codice della specie	nome scientifico	nome comune	stato del popolamento
1060	*Lycaena dispar*	-	A

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Tabella 16: Specie importanti di flora e fauna (fonte Scheda Natura 2000).

Altre specie importanti di flora e fauna			
tipologia	nome scientifico	nome comune	popolazione
M	*Erinaceus europaeus*	Riccio	C
M	*Marte foina*	Faina	R
M	*Meles meles*	Tasso	V
M	*Muscardinus avellanarius*	Moscardino	R
M	*Mustela putorius*	Puzzola	P
M	*Neomys fodiens*	Toporagno d'acqua	C
M	*Nyctalus noctula*	Nottola comune	P
M	*Plecotus austriacus*	Orecchione grigio	P
R	*Coluber viridiflavus*	Biacco	C
R	*Coronella austriaca*	Colubro liscio	R
R	*Natrix natrix*	Natrice dal collare	R
R	*Natrix tessellata*	Natrice tassellata	R
F	*Phoxinus phoxinus*	Sanguinerole	C
P	*Alopecurus aequalis*	-	R
P	*Artemisia campestris*	-	P
P	*Bartsia alpina*	-	P
P	*Calamagrostis pseudophragmites*	-	R
P	*Cyperus flavescens*	-	C
P	*Cyperus fuscus*	-	C
P	*Geranium sibiricum*	-	V
P	*Potamogeton pusillus*	-	C

(Codifica secondo quanto riportato nel Formulario Standard per la raccolta dei dati – Note esplicative)

Con la VAS del PATI e soprattutto con la VAS del PAT sono state analizzate a valutate tutte le azioni previste al livello strategico della pianificazione.

In particolare con il Rapporto Ambientale del PAT è stata condotta la specifica valutazione di incidenza (V,Inc.A) che già introduce la seguente importante valutazione preliminare del progetto:

estratto V.Inc.A del PAT pag. 6:

Poiché il progetto non è "direttamente connesso o necessario alla gestione del sito" e non presenta le caratteristiche elencate al paragrafo 3 dell'Allegato A della D.G.R. 3173/2006 "Criteri e indirizzi per l'individuazione dei piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di Incidenza", si procede con la fase di *screening*.

Successivamente, a pag. 40 e 41 si rileva:

estratto V.Inc.A del PAT pag. 40 - 41:

2.4 Distanza dai siti Natura 2000 e dagli elementi chiave di questi

La porzione di territorio a sud-ovest è interessata dalla presenza del siti Natura 2000 ZPS IT3260018 "Grave e zone umide dalla Brenta", mentre l'area a nord-est dal SIC IT3260022 "Palude di Onara e corso d'acqua do risorgiva S. Girolamo".

Secondo la cartografia degli habitat approvata dalla Regione Veneto risultano presenti quattro habitat di interesse comunitario all'interno del territorio del P.A.T.: il 3240 "Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*", 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho- Batrachion*", il 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco -Brometalia*)", e il 91E0 "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)*".

L'area a nord-est interessata dalle propaggini del sito IT3260022 non è occupata da habitat comunitari.

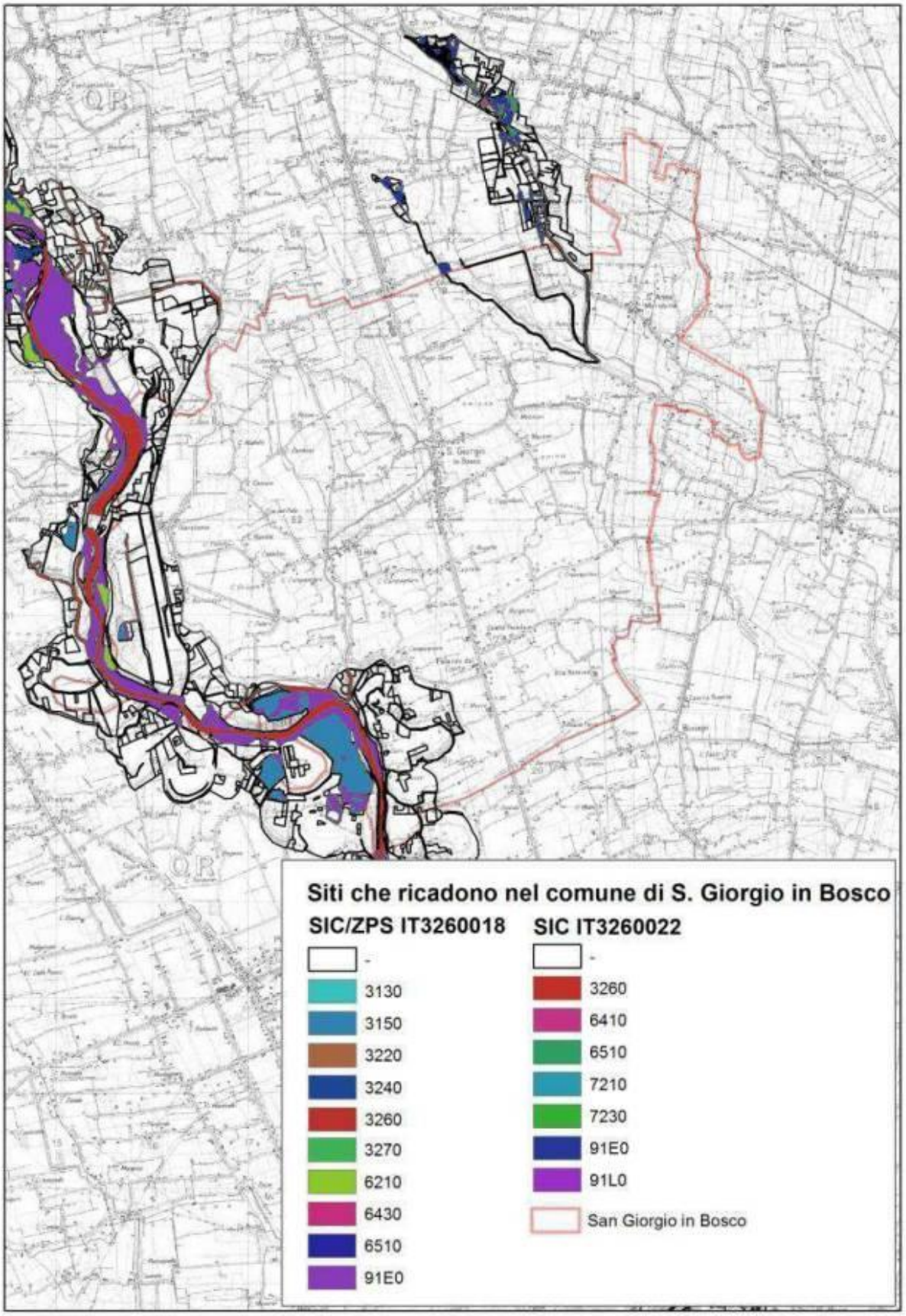
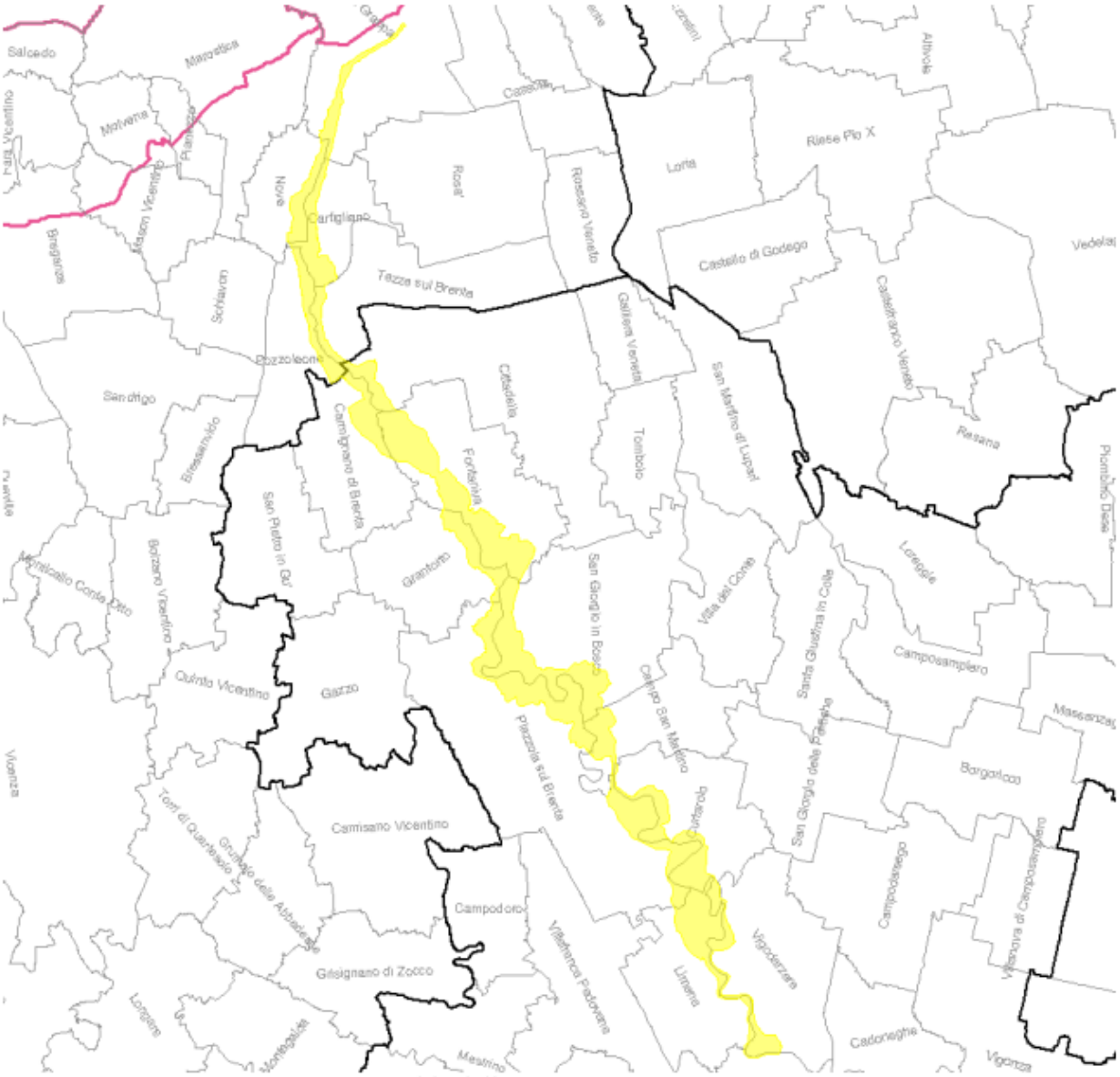


Figura 6: Siti della Rete Natura 2000 e relativi habitatche ricadono all'interno del Comune in esame

Piano di Gestione – n° 25



Sito/i: IT3260018 "Grave e Zone umide della Brenta"

Ente Redattore: Provincia di Padova

Provincia/e: Padova, Vicenza

Comune/i: Bassano del Grappa (VI); Campo San Martino (PD); Carmignano di Brenta (PD); Cartigliano (VI); Cittadella (PD); Curtarolo (PD); Fontaniva (PD); Grantorto (PD); Limena (PD); Nove (VI); Padova (PD); Piazzola sul Brenta (PD); Pozzoleone (VI); San Giorgio in Bosco (PD); Tezze sul Brenta (VI); Vigodarzere (PD)

Lo screening quindi analizza e approfondisce tutte le azioni del PAT e ne deriva le seguenti considerazioni:

estratto V.Inc.A del PAT pag.89:

3.4 Identificazione degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie nei confronti dei quali si producono

Non essendoci azioni di piano che ricadono in habitat apparteneti ai Siti Rete Natura 2000 ne disturbi che rendono vulnerabili specie di interesse comunitario, non vi sono di conseguenza effetti derivanti dagli interventi previsti dal PAT.

3.5 Identificazione degli effetti sinergici e cumulativi

Non vi sono azioni di piano che generano effetti sugli habitat apparteneti ai Siti Rete Natura 2000 ne disturbi che rendono vulnerabili specie di interesse comunitario ossia specie bersaglio.

3.6 Identificazione dei percorsi e dei vettori attraverso i quali si producono

Nell'ambito di analisi, il principale vettore in grado di veicolare i possibili disturbi è l'aria ambiente, attraverso cui si propagano rumore, polveri sospese ed emissioni gassose, e in secondo luogo l'acqua, intesa come acque meteoriche intercettate dalla rete di scolo sotterranea e superficiale.

3.7 Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie

Non essedoci azioni che generano effetti sulle componenti habitat e specie floristiche e faunistiche, non ci saranno effetti significativi negativi.

Può essere interessante richiamare la tavola elaborata a pag 47 della VINCA del PAT dove sono cartografate in modo tematico sintetico le azioni del PAT e siti e Habitat della rete natura 2000.

Tale elaborazione può essere comodamente utilizzata per una lettura sintetica anche della modifiche introdotte con la variante n. 5 al P.I. in oggetto:

estratto V.Inc.A del PAT Tav. pag 47:

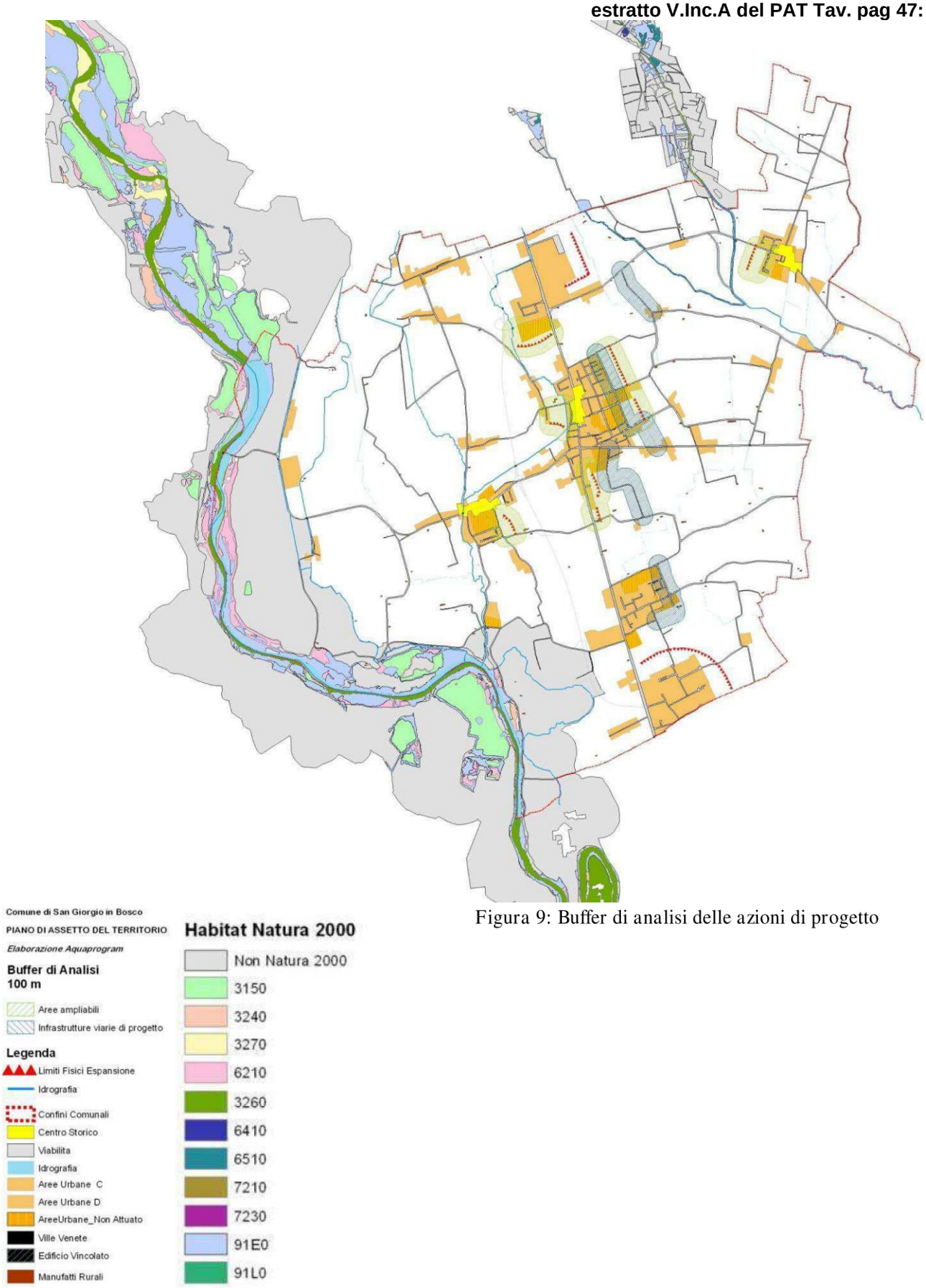
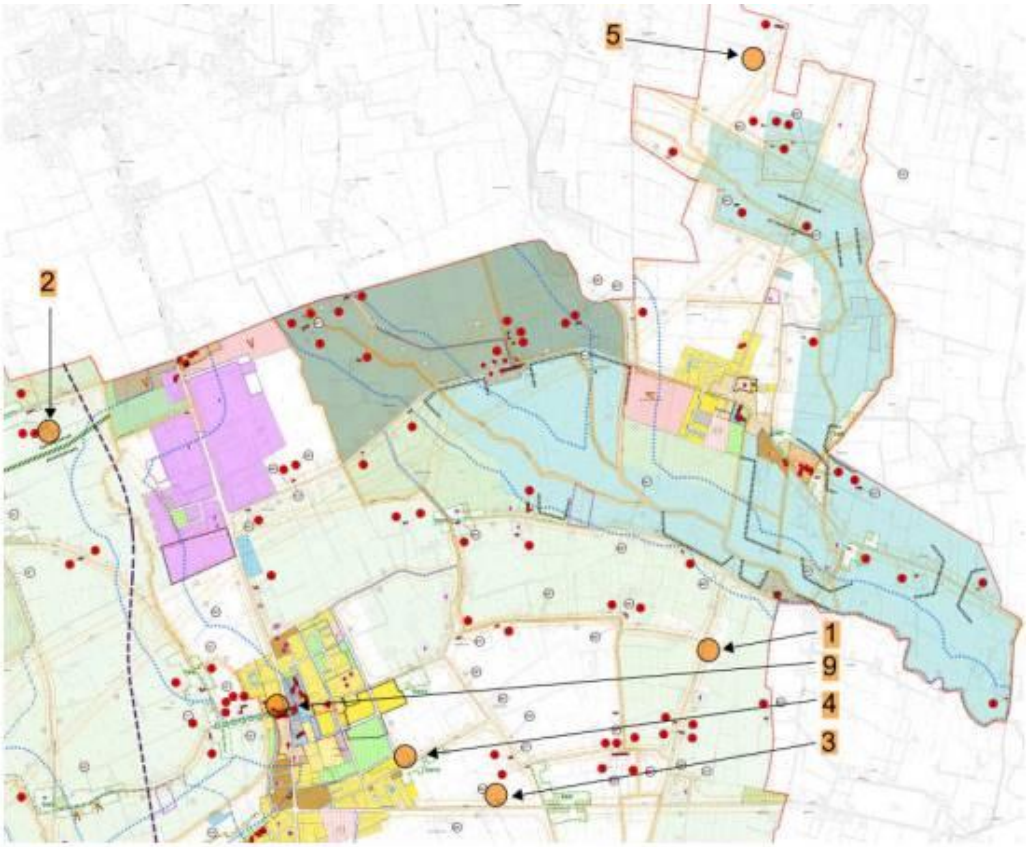
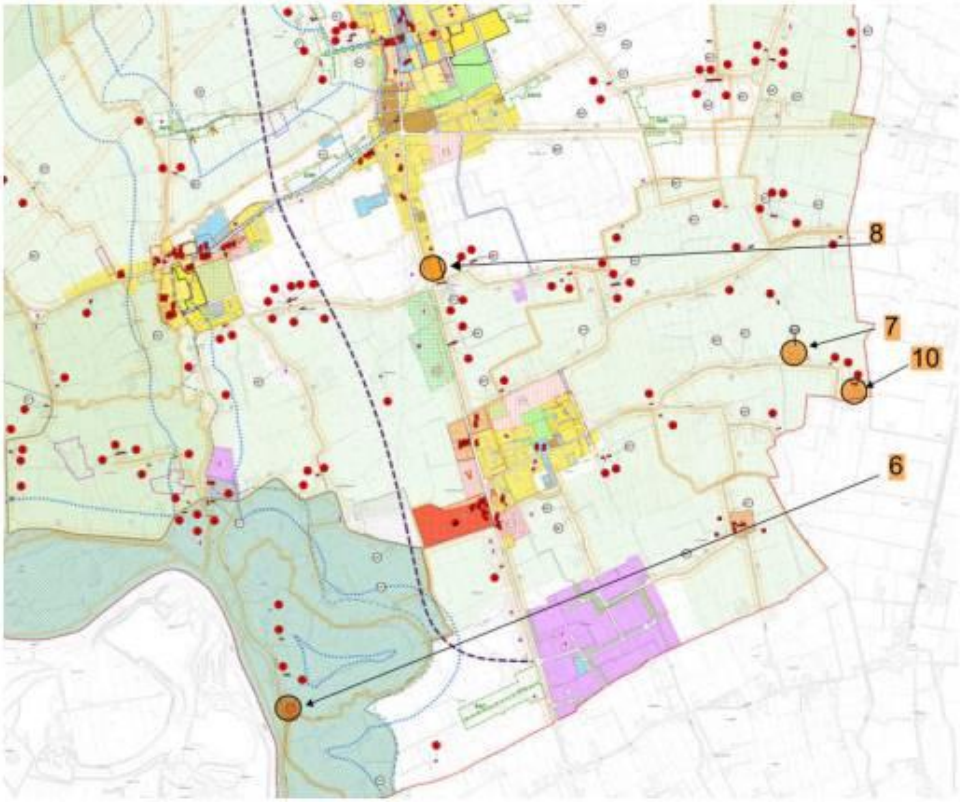


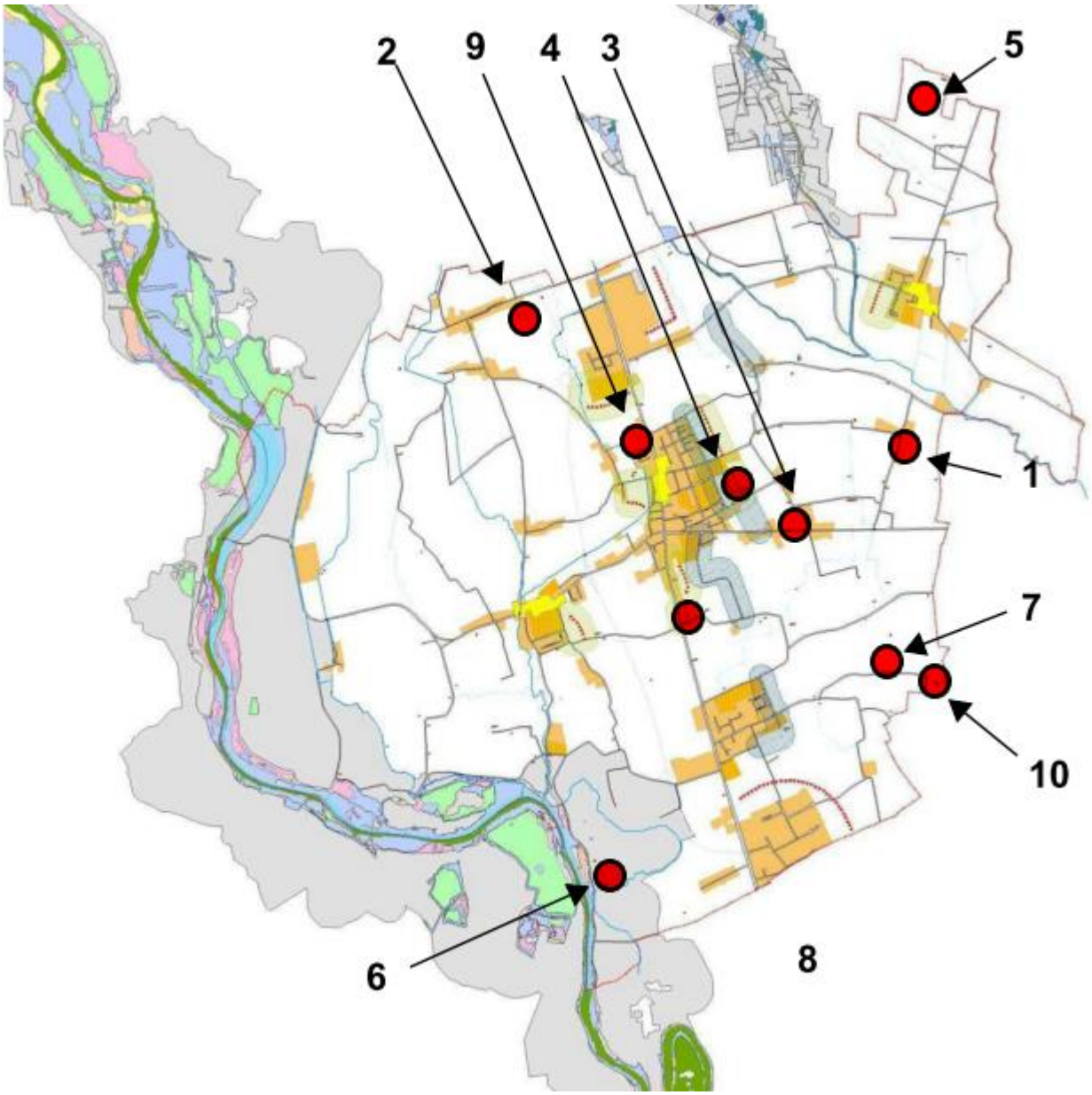
Figura 9: Buffer di analisi delle azioni di progetto

Le modifiche puntuali introdotte con la Variante in oggetto (di seguito descritte puntualmente) posso essere così cartografate sull'elaborato del P.I.:





Le stesse, trasferite sull'elaborato della figura 9 della VINCA del PAT, risultano:



Già da questa prima lettura sintetica risulta evidente che tutte le modifiche introdotte afferiscono alla dimensione urbana e ai temi del consolidato, dei relativi margini, e direttrici di espansione previste e valutate con il PAT.

Da rilevare (come di seguito meglio descritto) le modifiche n. 3 -5 – 7 riguardano il semplice riconoscimento di fabbricati rurali esistenti non più funzionali alla conduzione del fondo e per i quali si prevede la possibilità di recupero ad uso residenziale, la modifica n.

10 interviene ad estendere il grado di protezione di un manufatto testimoniale alla porzione di edificio precedentemente non classificato .

La modifica n. 6 in rientra all'interno del confine della zona SIC ZPS del Brenta, ma si limita ad ammettere un intervento di ristrutturazione di manufatto esistente senza incrementi di volume e superficie, ovvero una condizione che quindi non comporta in realtà alcuna variazione sostanziale dello stato di fatto. Il tutto come meglio specifica di seguito.

Va segnalato che la stessa V.Inc.A, in relazione alle previsioni viarie legate ad una dimensione sovra comunale esplicita che:

> **I Progetti di realizzazione di altre infrastruttutture viarie a carico di altri enti territoriali dovranno essere quindi sottoposti a Valutazione di Incidenza o altra procedura equivalente prevista dall'ordinamento da parte degli Enti proponenti e non dalla Amministrazione comunale.**

DESCRIZIONE DEL PIANO

Vengono introdotte nel P.I. vigente 10 modifiche puntuali di cui:

3 relative al recupero di annessi rustici non più funzionali al fondo,

1 relativa al grado di protezione di edificio storico testimoniale

1 relativa ad un ambito di riordini della zona agricola

1 relativa alla modifica di perimetro di zona di espansione residenziale in ambito già previsto dal PAT

1 relativa a densificazione o riordino all'interno del sistema consolidato

3 relative ad interventi in ambiti di edificazione diffusa.

Viene infine introdotta una modifica alle NTO vigente quale semplice adeguamento al RET di cui alla DGR 669/2018

il tutto come di seguito descritto:

Modifica n°1

Individuazione di un nuovo ambito di “nucleo rurale” – ZTO E4/14 lungo via Montello in conformità alla previsione del PAT con inserimento nuovo volume edificabile mc 800 in lotto libero:

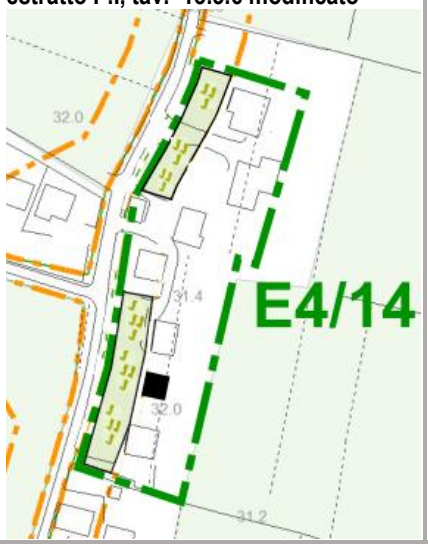
estratto tav. 4 PAT

estratto P.I. vigente tav.13.1

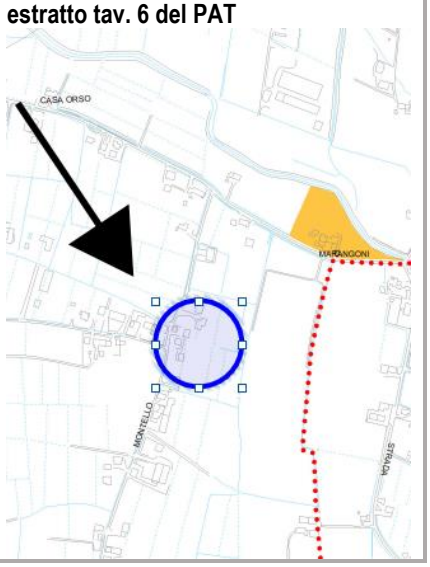
estratto catastale

immagine aerea

estratto P.I, tav. 13.3.6 modificato



estratto tav. 6 del PAT

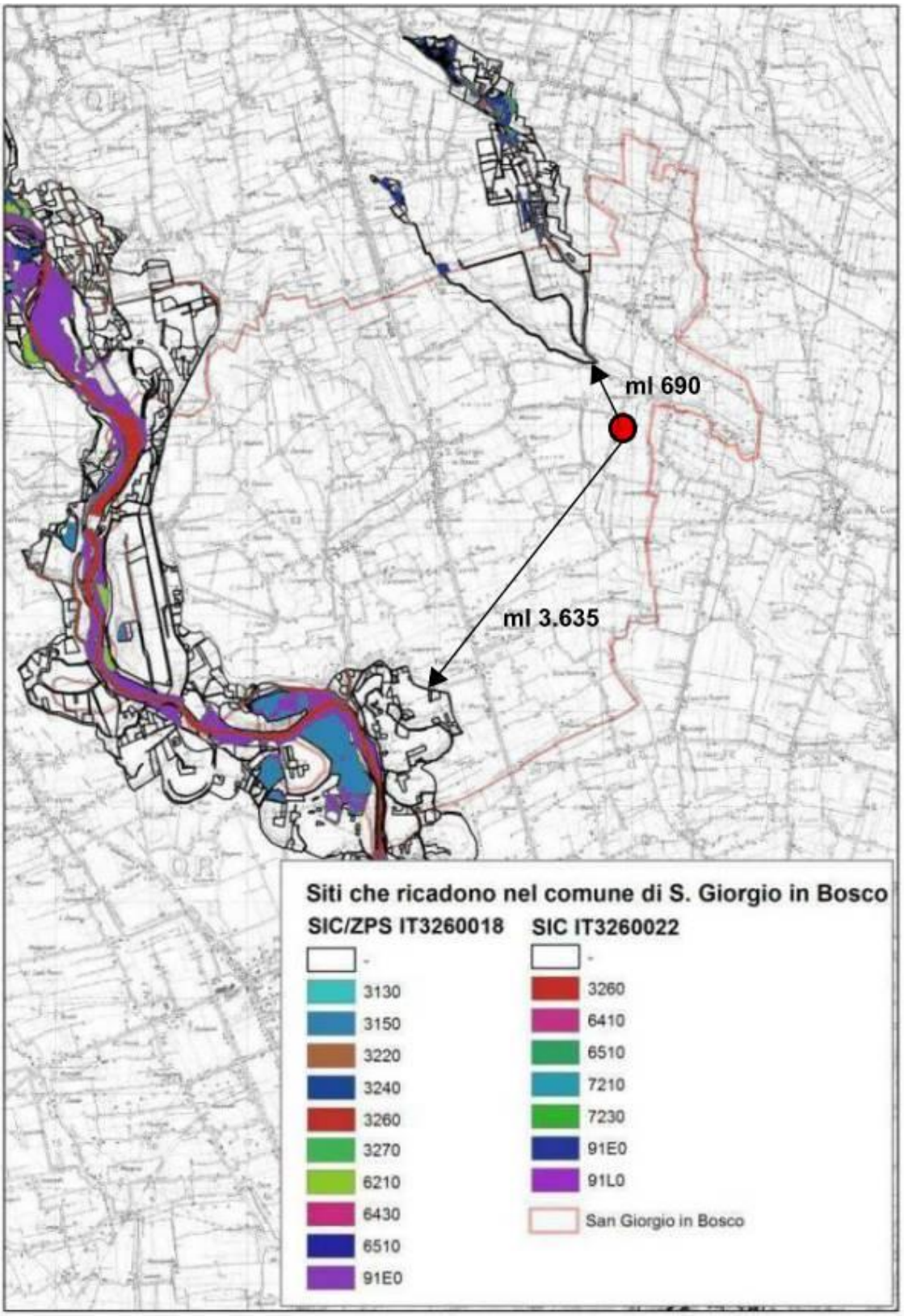


Dimensionamento:

nuova Z.T.O. E 4/14 mq10.250 DI CUI mq 2380 VERDE PRIVATO
CONSUMO DEL SUOLO mq 800 (volume/indice 1,00)
NUOVO VOLUME EDIFICABILE mc 800

Considerazioni:

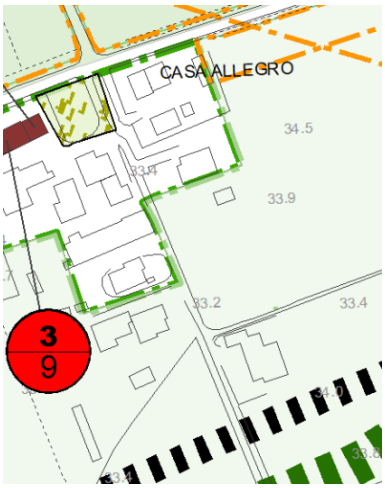
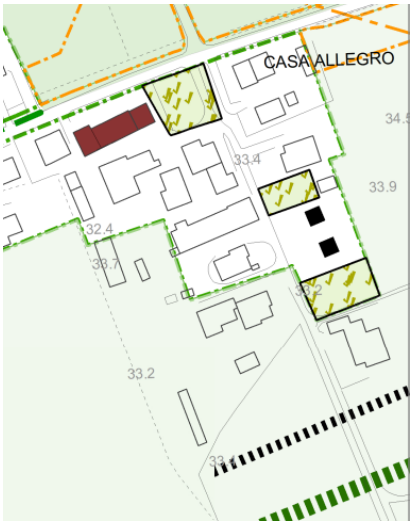
Il P.I. riconosce l’ambito di edificazione diffusa introdotto con il PAT. L’area si colloca a ridosso del sistema viario adeguato, e in prossimità di aree compromesse dal punto di vista agricolo, la perimetrazione comprende ambiti già edificati, con consumo di suolo limitato a 800 mq in adiacenza alle preesistenze. le prescrizioni di “verde privato” sono volte a conservare la qualità ecologica delle aree interne non già compromesse.
L’ambito si colloca a distanza significativa dai siti della Rete Natura 2000 ed è privo di particolari valori ambientali



tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
edificazione lotto libero	nulla	nulla	nulla

Modifica n°2

Modifica perimetro zona E/4 Via Bolzonella con individuazione lotti puntuali, modifica già adottata con D.C.C. n. 11 del 08.04.2019 e poi non confermata in sede di approvazione con D.C.C. n. 41 del 26.09.2019 e che in questa sede viene riproposta.

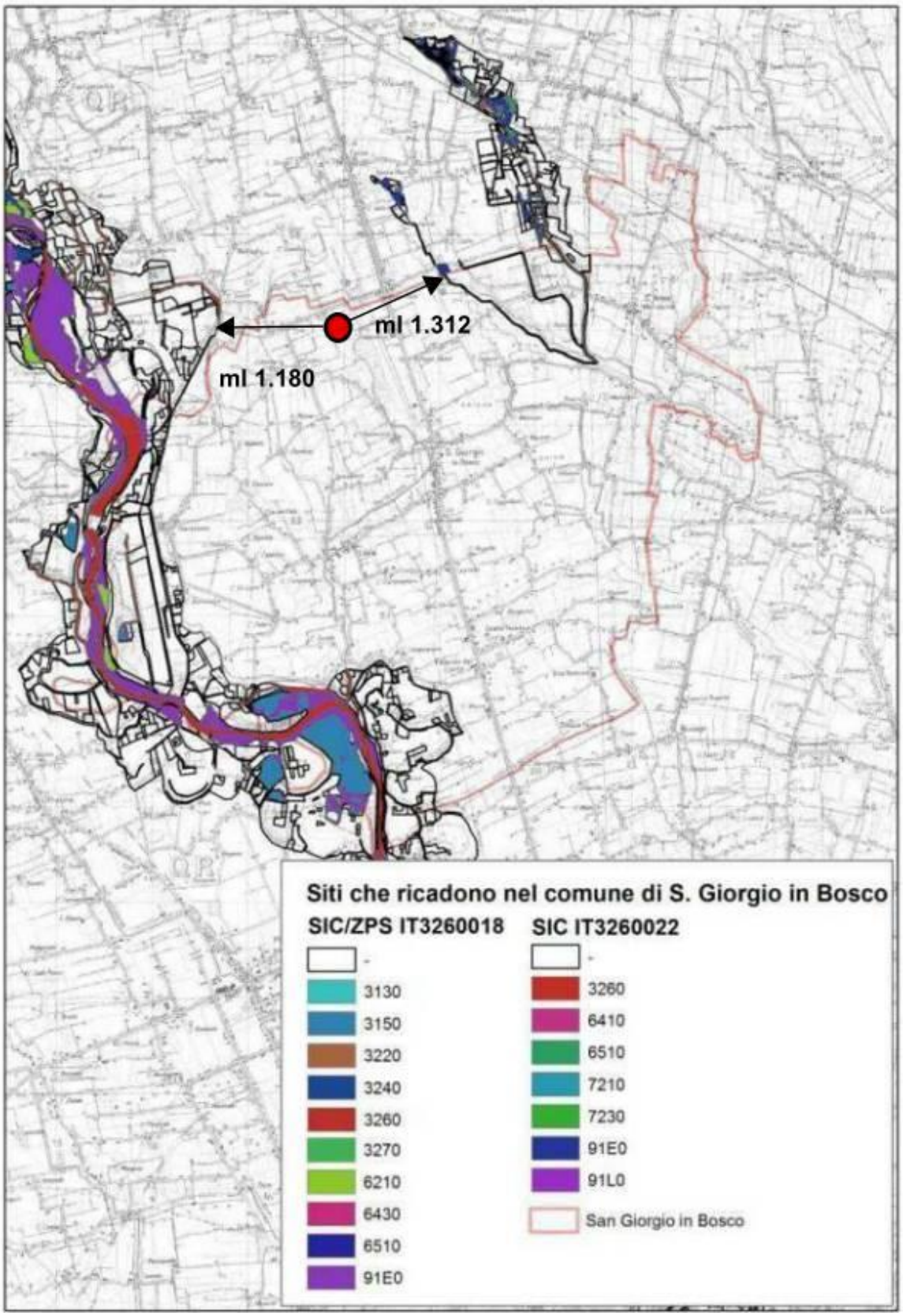
estratto tav. 4 PAT	estratto P.I. vigente tav.13.1	estratto catastale
		
immagine aerea	**estratto P.I. tav. 13.3.6 modificato**	**estratto tav. 6 del PAT**
		

Dimensionamento:

AMPLIAMENTO E 4/1 mq 2.388 DI CUI 788 VERDE PRIVATO
INSERIMENTO NUOVO VOLUME mc 800 + 800
CONSUMO DEL SUOLO mq 1.956

Considerazioni:

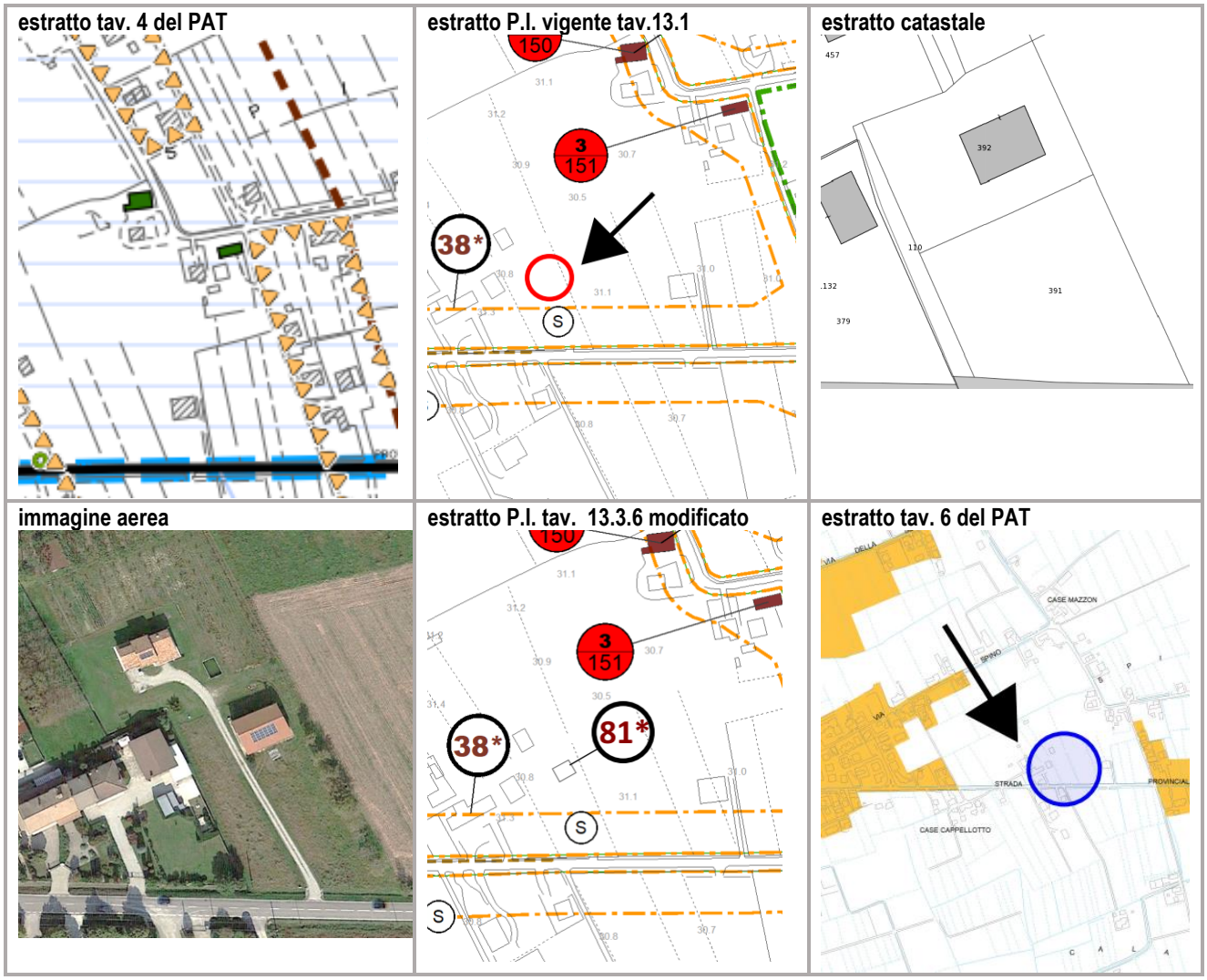
Il P.I. riconosce l'ambito di edificazione diffusa introdotto con il PAT.
le prescrizioni di "verde privato" sono volte a conservare la qualità ecologica delle aree interne non già compromesse.
L'ambito si colloca a distanza significativa dai siti della Rete Natura 2000 ed è privo di particolari valori ambientali



tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
edificazione lotto libero	nulla	nulla	nulla

Modifica n°3

Schedatura fabbricato rurale non più funzionali al fondo agricolo per recupero ai fini abitativi max mc 800



Estratto scheda (allegata elab. Repertorio schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo)

Superficie lorda di pavimento non più funzionale mq. 352

Volume 1399 (1070 mc + 258 mc di portico e 71 mc di interrati) - non più funzionale 1399 mc.

Il fabbricato è stato realizzato nell'anno 2006 (permesso di costruire 164/2006)

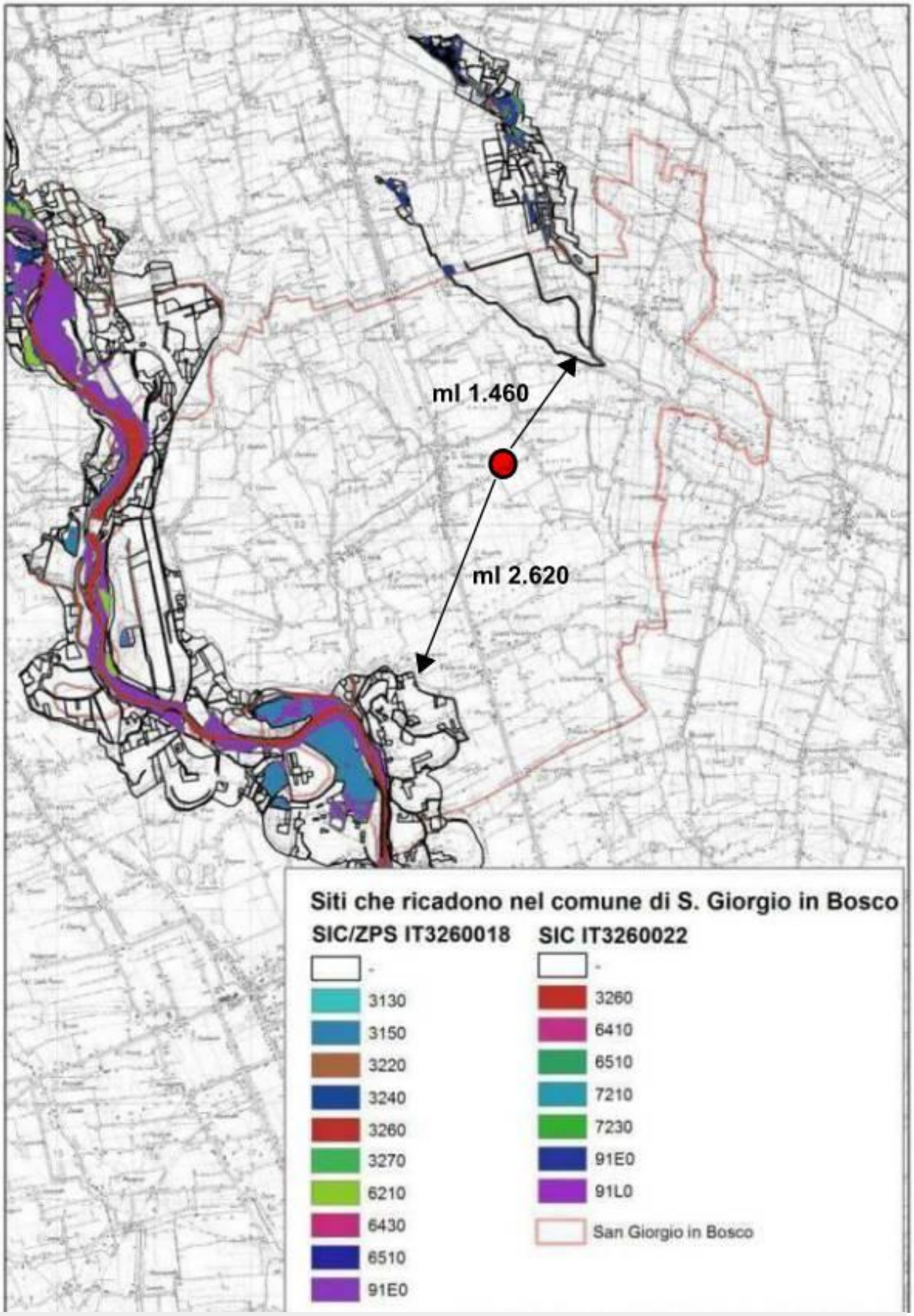
Ai sensi della Legge Regionale 24/85 **SI** NO*

8) Previsioni di P.I.

Edificio da recuperare rif. punto 6	Volume attuale non più funzionale (mc.)	Destinazione attuale	Volume da recuperare (mc.)	Destinazione di P.R.G.
n° 1	1399	Annesso agricolo	800	E3

Note:
Valutazione Tecnica: **cambio di destinazione d'uso volume massimo 800 mc**

Considerazioni: semplice cambio d'uso di manufatto esistente entro i limiti dimensionali ammessi per la zona agricola.



tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
uso residenziale per annesso rustico esistente	nulla	nulla	nulla

Modifica n°4

Classificazione da zona agricola a zona E/4 immobile in proprietà in Via Spino

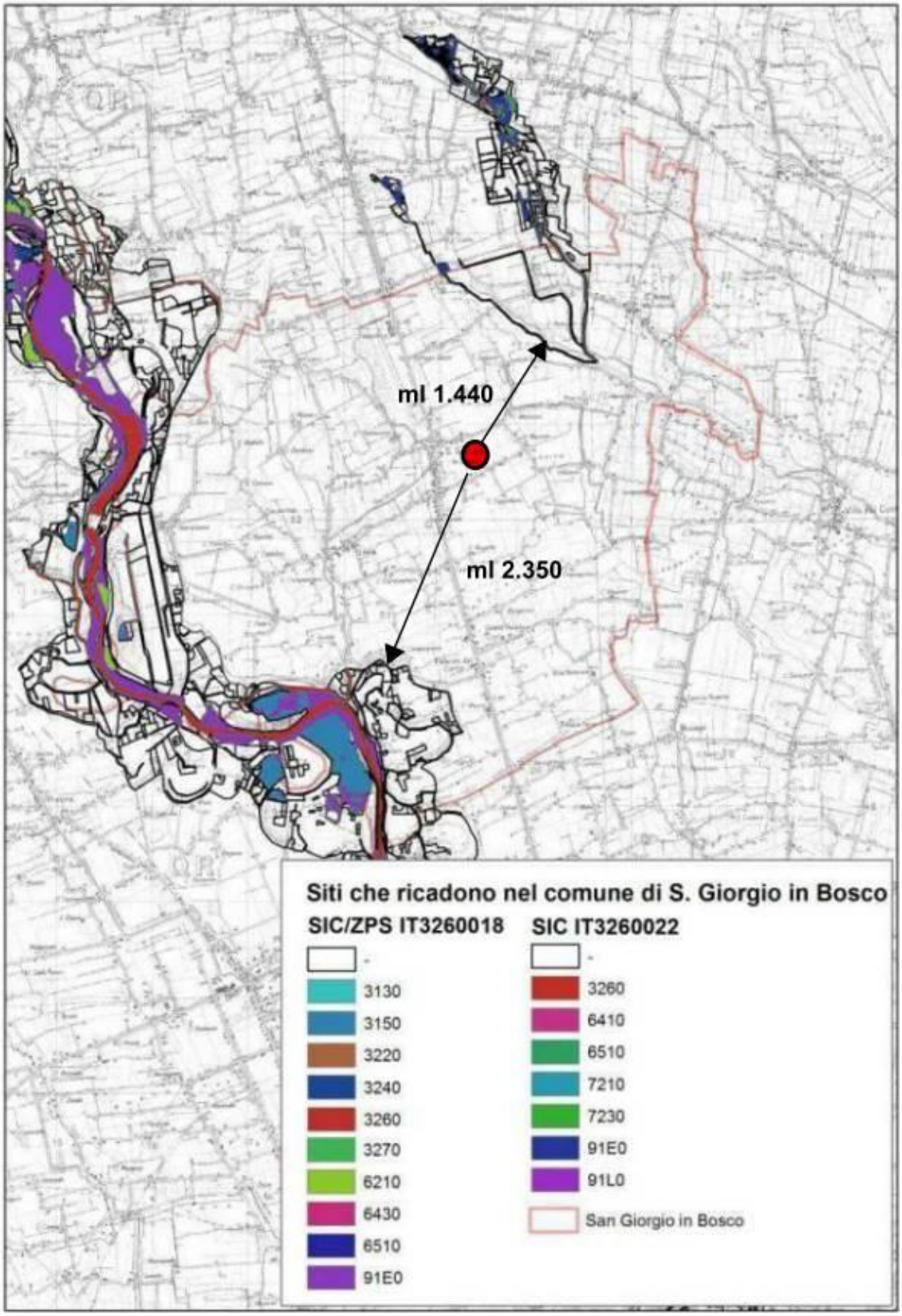
estratto tav. 4 del PAT	estratto P.I. vigente tav.13.1	estratto catastale
immagine aerea	**estratto P.I. tav. 13.3.6 modificato**	**estratto tav. 6 del PAT**

Dimensionamento:

AMPLIAMENTO E 4/12 mq 1895 VOLUME ESITENTE mc 2380
INSERIMENTO NUOVO VOLUME mc 0
CONSUMO DEL SUOLO mq 0

Considerazioni:

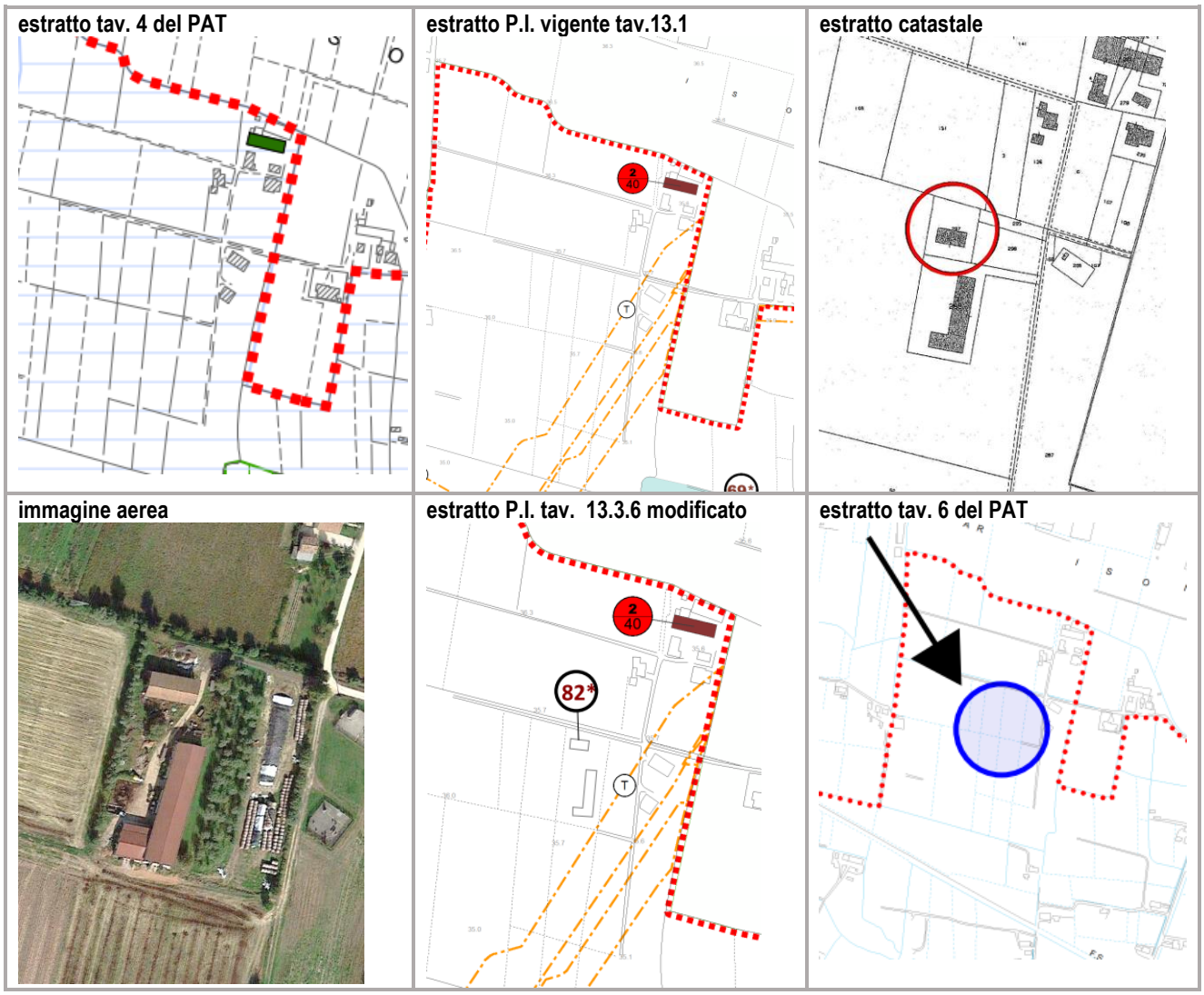
Il P.I. riconosce l'ambito di edificazione diffusa nei limiti di elasticità del PAT per fabbricato di margine del sistema urbano consolidato. La modifica non comporta nuova edificabilità ma semplifica le modalità di intervento sull'esistente



tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
destinazione residenziale di zona per fabbricati esistenti	nulla	nulla	nulla

Modifica n°5

Schedatura fabbricato rurale non più funzionali al fondo agricolo per recupero ai fini abitativi max mc 800



Estratto scheda (allegata elab. Repertorio schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo)

Superficie lorda di pavimento non più funzionale mq. 200

Volume 1330 mc non più funzionale 1330 mc

Il fabbricato è stato costruito tra il 2007 ed il 2012 (estremi pratica edilizia: 31/2001)

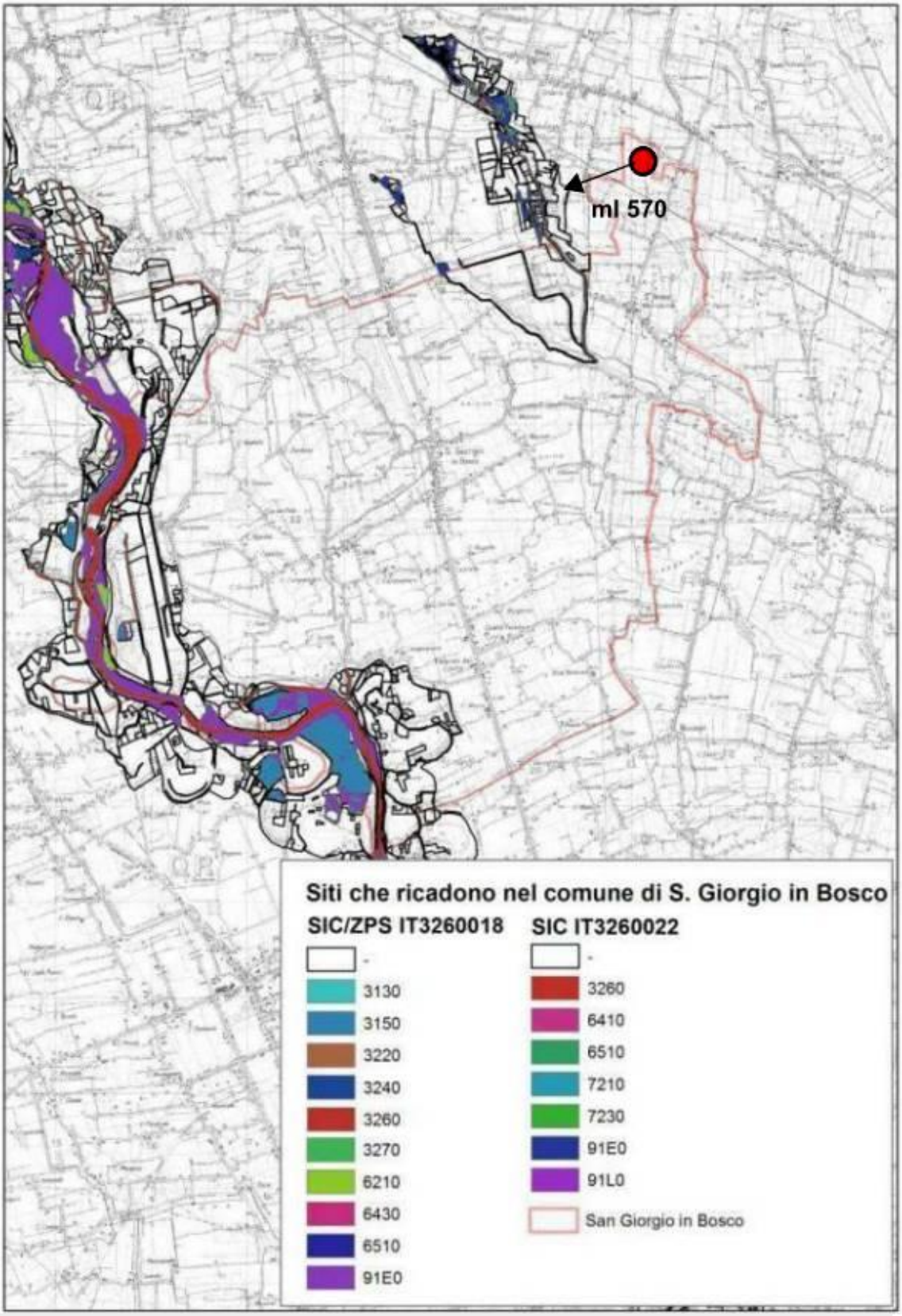
Ai sensi della Legge Regionale 24/85 **SI** NO

8) Previsioni di P.I..

Edificio da recuperare rif. punto 6	Volume attuale non più funzionale (mc.)	Destinazione attuale	Volume da recuperare (mc.)	Destinazione di P.R.G.
n° 1	1330	Annesso agricolo	800	E2

Note:
Valutazione Tecnica: **cambio di destinazione d'uso volume massimo 800 mc**

Considerazioni: semplice cambio d'uso di manufatto esistente entro i limiti dimensionali ammessi per la zona agricola.

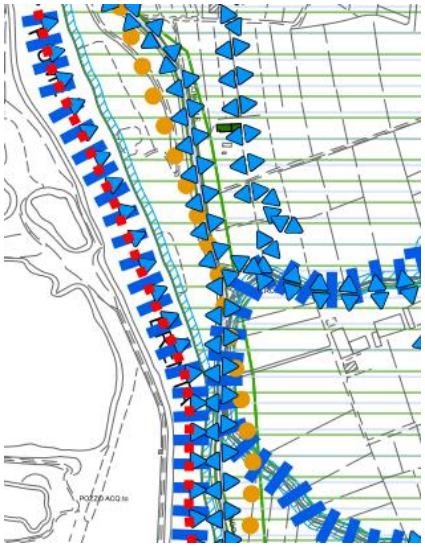


tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
uso residenziale per annesso rustico esistente	nulla	nulla	nulla

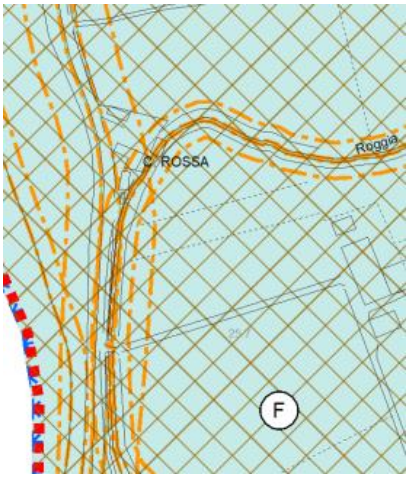
Modifica n° 6

Schedatura puntuale fabbricato in fascia di rispetto stradale e idraulico - Via Lungo Brenta – per riordino in zona agricola.

estratto tav. 4 del PAT



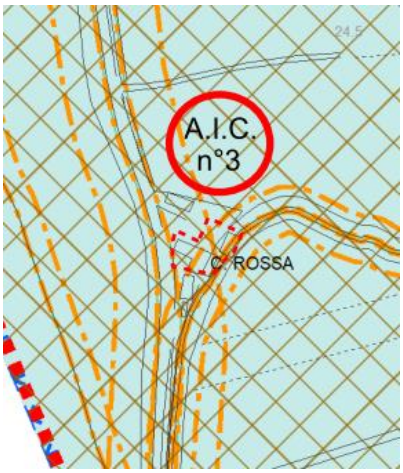
estratto P.I. vigente tav.13.1



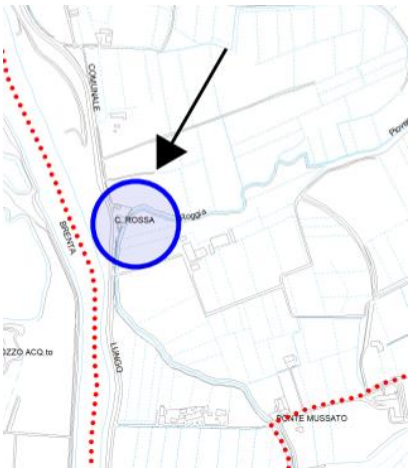
estratto catastale

immagine aerea

estratto P.I. tav. 13.3.6 modificato



estratto tav. 6 del PAT

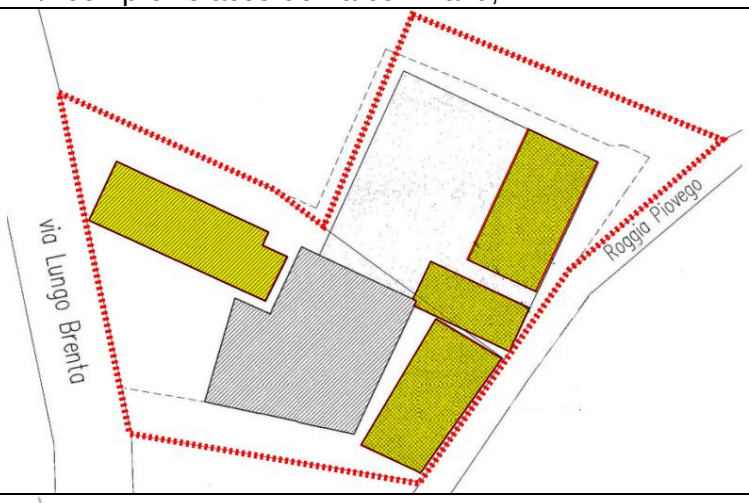


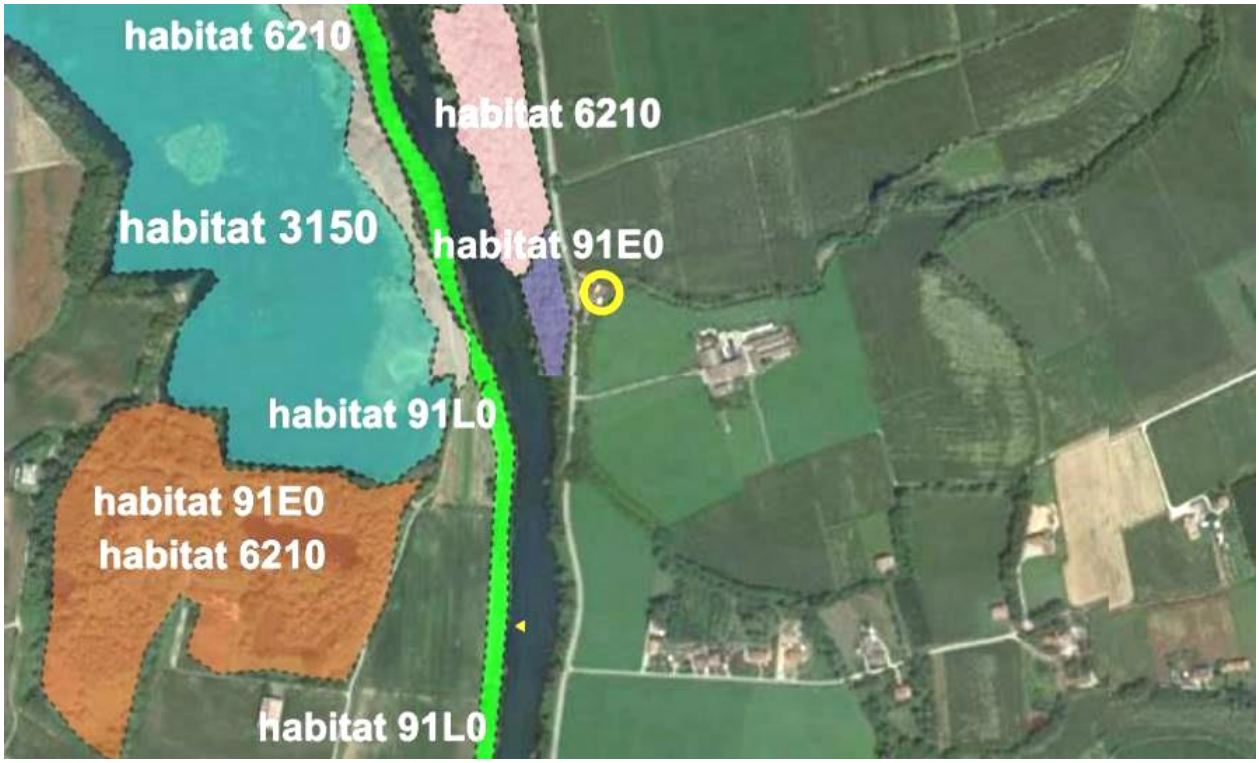
Dimensionamento:

INSERIMENTO NUOVO VOLUME mc 0
CONSUMO DEL SUOLO mq 0

Considerazioni: la proposta favorisce il riordino e la ricomposizione di elementi precari e superfetativi, con attenuazione dell'incombenza sulle fasce di rispetto. Non è prevista nuova edificazione ma intervento di ristrutturazione.
L'ambito ricade all'interno della zona SIC – ZPS

Integrazione PRONTUARIO NORMATIVO delle Norme Tecniche Operative DEL P.I.

Scheda di progetto n. A.I.C. N. 3 (AMBITO DI INTERVENTO CODIFICATO) VAR. 2020 Perimetrazione e definizione ambito di riordino in zona agricola	
TIPO DI AREA	**zona agricola – ambito di riordino**
NUMERO ORDINE (variante 2020)	AIC 03
MODALITA' DI INTERVENTO	Strumento Urbanistico Attutivo
SUPEFICIE TERRITORIALE DI ZONA	STP = mq. 540
Specifiche:	
1) indici urbanistici:	• Recupero volume esistente, eventuale ampliamento secondo parametri di zona
2) destinazioni d'uso:	• residenziale esistente
3) standard:	• da prevedere nel PUA eventualmente monetizzabili
4) prescrizioni speciali:	• PUA unitario; valutazione di incidenza VINCA • Riordino volumi precari esistenti mediante demolizione e ricostruzione secondo schema planimetrico di scheda, in allontanamento dalla fascia di rispetto stradale e idraulica; • Distanze da confini e fabbricati: secondo PUA e art. 17 c. 3 della L.R. 11/2004 previo accordo fra confinanti;
5) schema planimetrico demolizioni (in giallo)	
5) schema planimetrico sedime di riordino (in rosso)	



L'ambito in oggetto, interno alla zona ZIC – ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta" non interessa però direttamente habitat di specie.
L'habitat 91E0 (foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxus excelior) è prossima all'area di intervento. Ma con interposta la viabilità di via "lungoBrenta" che ne determina discontinuità, come per gli altri habitat connessi al corso del fiume.

L'intervento ammesso con la variante si configura come semplice ristrutturazione con modifice del sedime all'interno del sistema cortilizio esistente consolidato, mediamte riordino ed accorpamento dei volumi esistenti

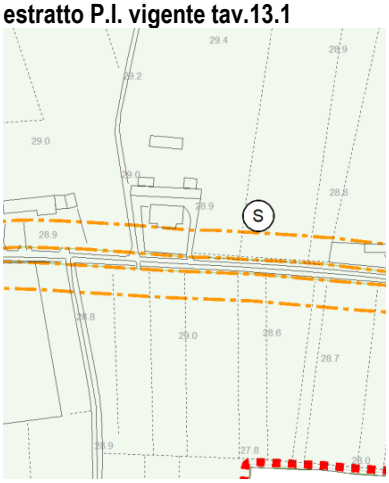
tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
ristrutturazione	nulla	nulla	nulla

Modifica n° 7

Schedatura fabbricato rurale non più funzionali al fondo agricolo per recupero ai fini abitativi volume esistente mc 720

estratto tav. 4 del PAT

estratto P.I. vigente tav.13.1



estratto catastale

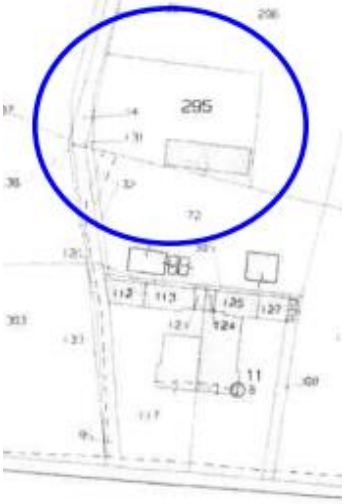
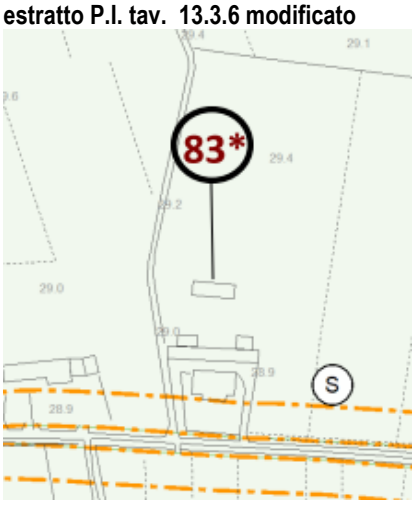
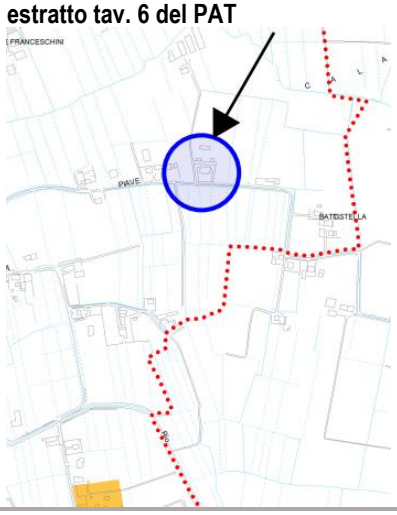


immagine aerea

estratto P.I. tav. 13.3.6 modificato



estratto tav. 6 del PAT



Estratto scheda (allegata elab. Repertorio schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo)

Superficie lorda di pavimento non più funzionale mq. 175

Volume 720 non più funzionale 720 mc.

Il fabbricato è stato realizzato nell'anno 2003 con permesso di costruire C.E. n° 26/2003 (estremi dell'ultima pratica edilizia: 18/2012 del 29.06.2012)

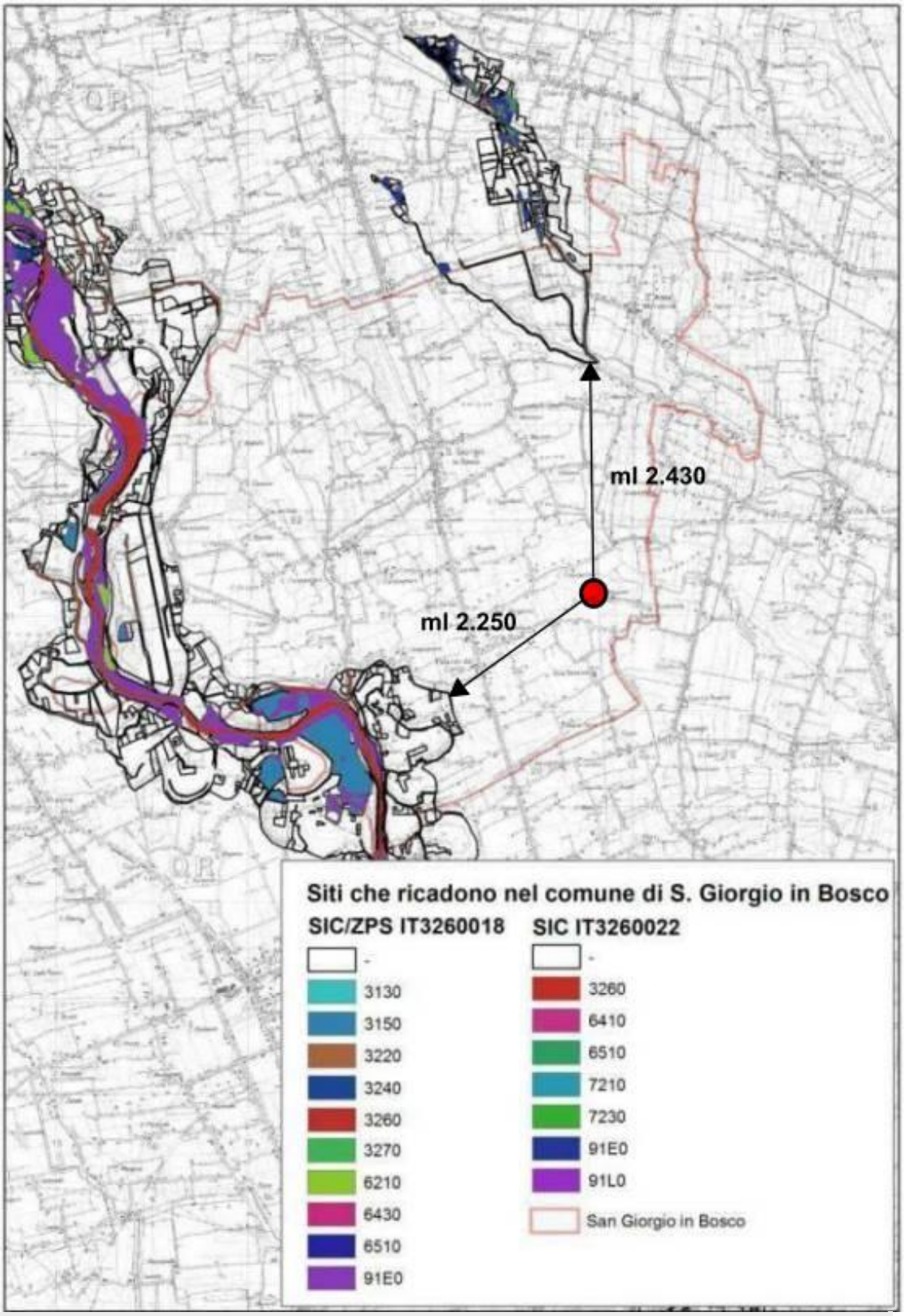
Ai sensi della Legge Regionale 24/85 **SI** NO*

8) Previsioni di P.R.G.

Edificio da recuperare rif. punto 6	Volume attuale non più funzionale (mc.)	Destinazione attuale	Volume da recuperare (mc.)	Destinazione di P.I.
n° 1	720	Annesso agricolo	720	E2

Note:
Valutazione Tecnica: recupero a residenza mc 720

Considerazioni: semplice cambio d'uso di manufatto esistente entro i limiti dimensionali ammessi per la zona agricola

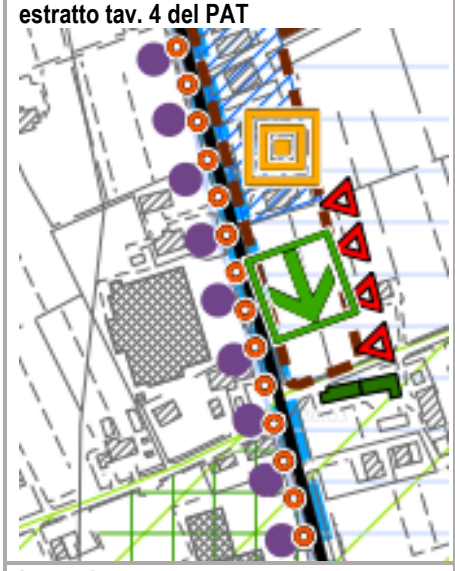


tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
uso residenziale per annesso rustico esistente	nulla	nulla	nulla

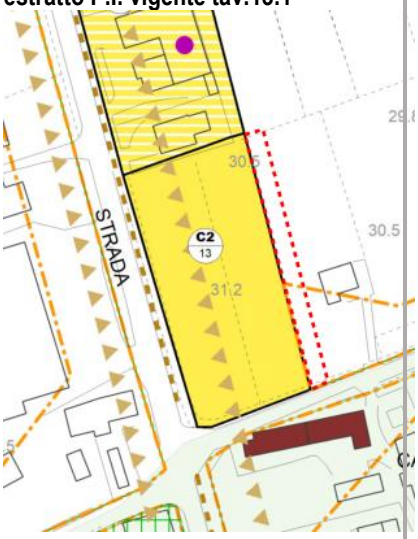
Modifica n° 8

Modifica perimetro ZTO C2/13 in ampliamento a est per mq 888 al fine di recuperare lo spazio fronte strada a ovest per inserimento pista ciclabile in forza del parere della Soprintendenza in merito alla sede per percorso, a parità di volume.

estratto tav. 4 del PAT



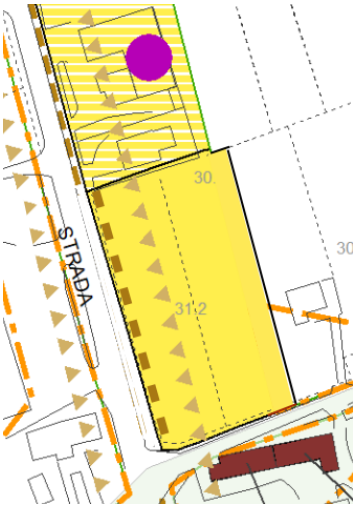
estratto P.I. vigente tav.13.1



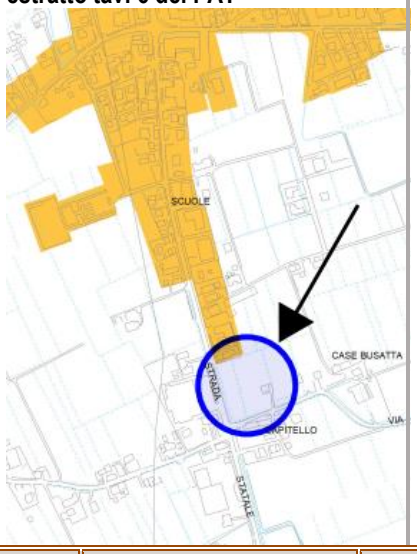
estratto catastale

immagine aerea

estratto P.I. tav. 13.3.6 modificato



estratto tav. 6 del PAT



ZTO	Sup.Ter.	V.tot	V.res	I.es	I.pr	V.di pr.	Ab.i n	Ab.pr. Mc 150	Ab. pr. Mc 241	Int.	H	Ic	Tip	Standard	Note	Loc
C2/13	7.288	0	0	0	0,88	6.400	0	43	27	PA	8,2	-			Obbligo di P.U.A. - inserimento percorso ciclopedonale lungo mediante cessione gratuita al Comune per la superficie di progetto per l'opera (max 880 mq)	Capol.

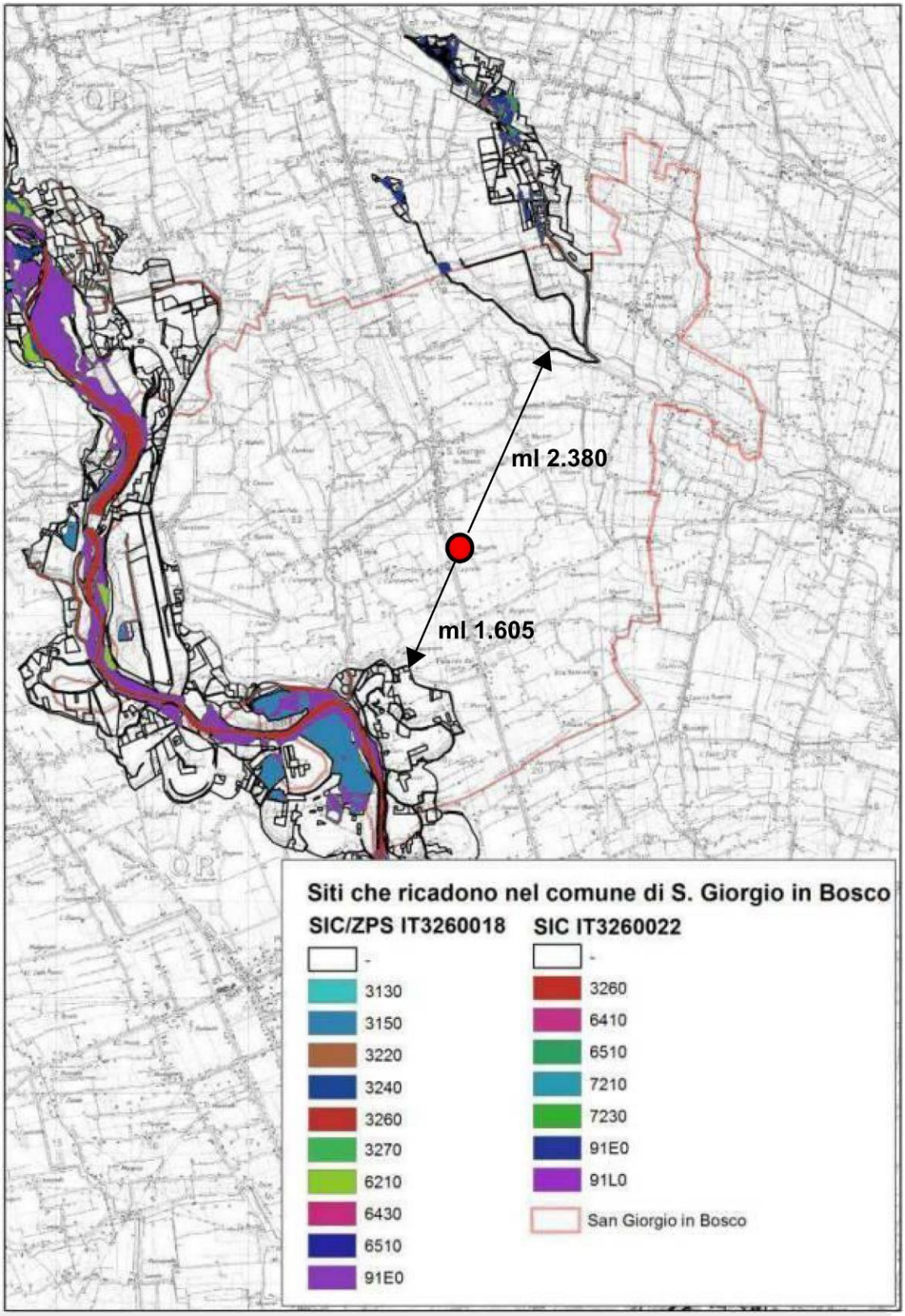
Dimensionamento:

INSERIMENTO NUOVO VOLUME mc 0

CONSUMO DEL SUOLO mq 888

Considerazioni: la modifica interviene in forza di una precisa indicazione della Soprintendenza che impone l'arretramento della pista ciclopedonale di progetto rispetto al fossato e al filare alberato lungo via Valsugana (SS47) nello spazio già previsto edificabile, la modifica comporta il semplice recupero di pari superficie ed edificabilità e la cessione al Comune dalla superficie per la realizzazione dell'opera pubblica.

La modifica interviene in modo poco significativo su una previsione del PAT già valutata dalla VINCA del PAT stesso.

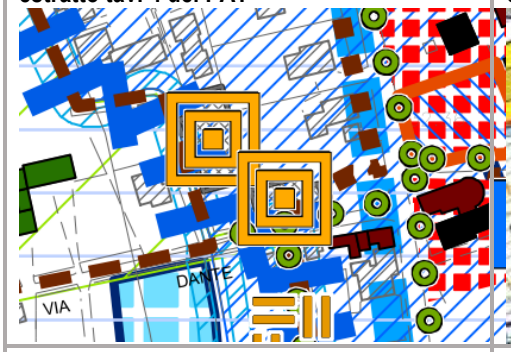


tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
ampliamento zona residenziale di espansione per mq 888	nulla	nulla	nulla

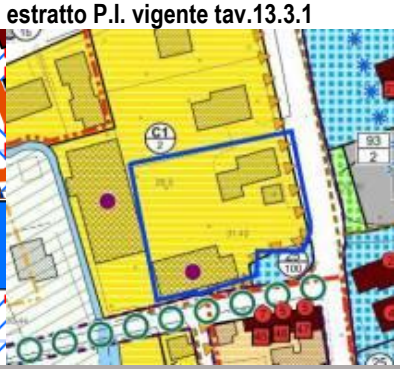
Modifica n° 9

Edificio "opera incongrua" del PAT e attività da trasferire del P.I.; intervento di riqualificazione mediante recupero residenziale con ampliamento; intervento di ristrutturazione urbanistica mediante PUA:
- indice di cubatura 1,7 mc/mq. (mq. 4600 x 1,7 = mc. 7820, di cui circa 3.965 esistenti.);
- rapporto di copertura non superiore al 30%;
- altezza massima: 2 piani abitabili fuori terra (7 metri);
- distanze: dal corso d'acqua ml. 10; dai fabbricati ml. 10 o aderenza; dai confini ml. 5 salvo assenso del confinante;
- intervento recupero vasche-lavatoio preesistenti da destinare ad arredo pubblico.

estratto tav. 4 del PAT



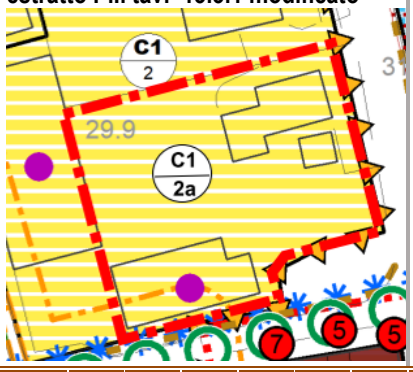
estratto P.I. vigente tav.13.3.1



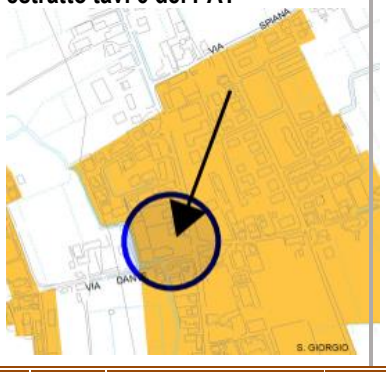
estratto catastale

immagine aerea

estratto P.I. tav. 13.3.1 modificato



estratto tav. 6 del PAT



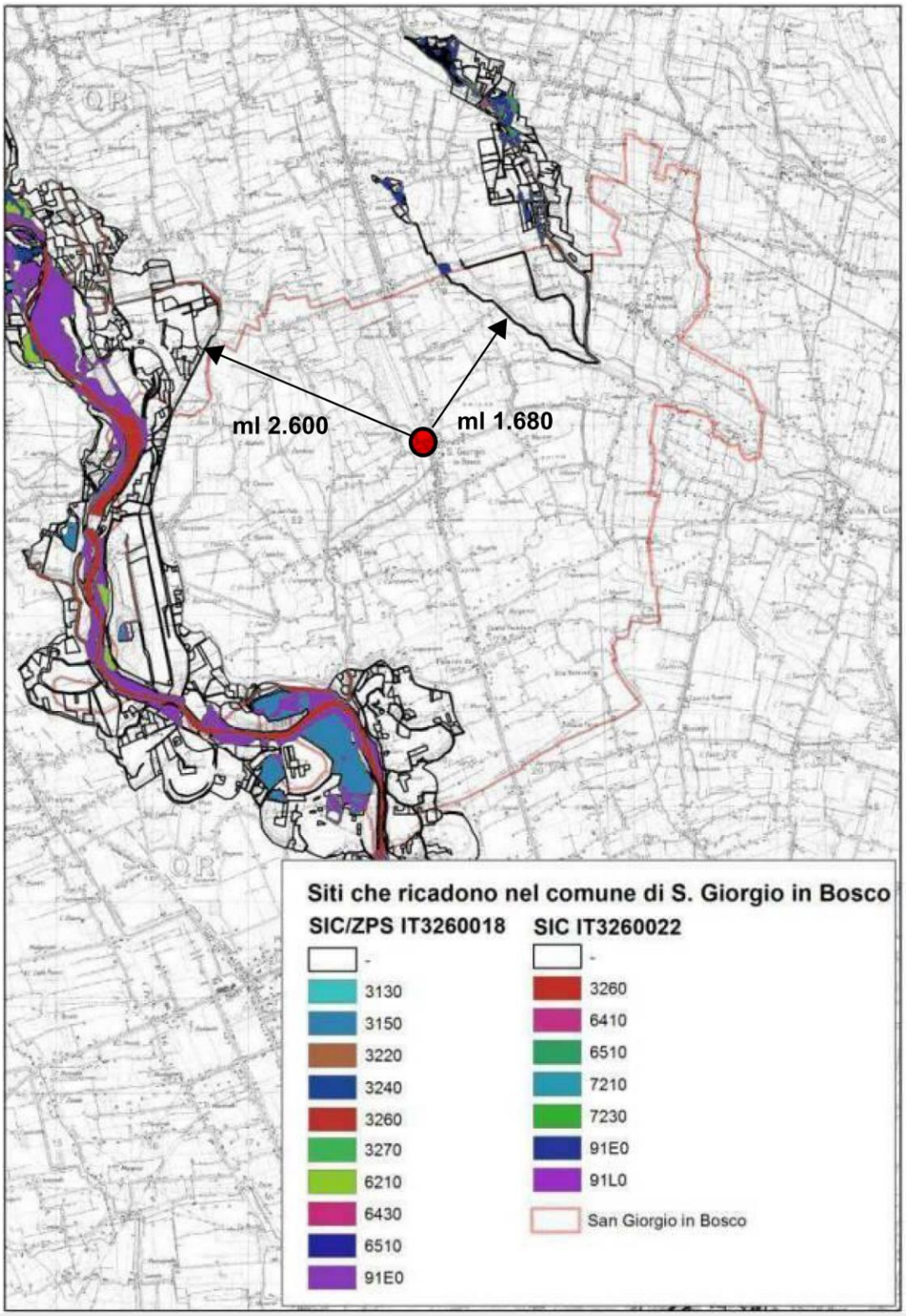
ZTO	Sup.Ter.	V.tot	V.res	I.es	I.pr	V.di pr.	Ab.in	Ab.pr. Mc 150	Ab. pr. Mc 241	Int.	H	Ic	Tip	Standard	Note	Loc
C1/2	8.130	11.571	4.086	0,32	0,90	3.231	5	22	13	D	8,2				Att. prod. da bloccare	Capol
C1/2 a	4.600	3.965	2.210	0,86	1,70	5.610	3	37	23	PU A	8,2				Att. prod. da bloccare; rapporto di copertura non superiore al 30%; altezza massima: 2 piani abitabili fuori terra; distanze: dal corso d'acqua ml. 10; dai fabbricati ml. 10 o aderenza; dai confini ml. 5 salvo assenso del confinante; intervento recupero vasche-lavatoio preesistenti da destinare ad arredo pubblico.	Capol

Dimensionamento:

INSERIMENTO NUOVO VOLUME mc 1.645

CONSUMO DEL SUOLO mq 0

Considerazioni: intervento di riqualificazione interno al tessuto urbano consolidato mediante PUA.



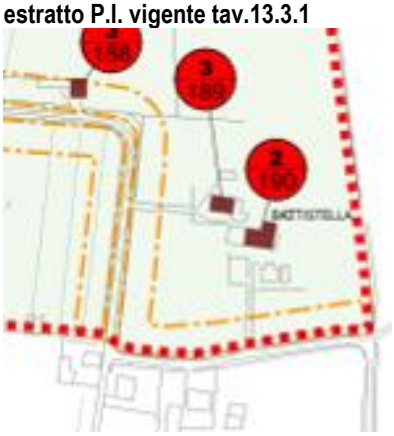
tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
ristrutturazione urbanistica in ambito di urbanizzazione consolidata	nulla	nulla	nulla

Modifica n° 10

Modifica della scheda ex art.10 L.R. 24/85 e dell'individuazione cartografica per includere il fabbricato esistente nella sua unitarietà formale ed architettonica e quindi ammettere l'uso residenziale dell'intero edificio di valore storico testimoniale.

estratto tav. 4 del PAT

estratto P.I. vigente tav.13.3.1



estratto catastale

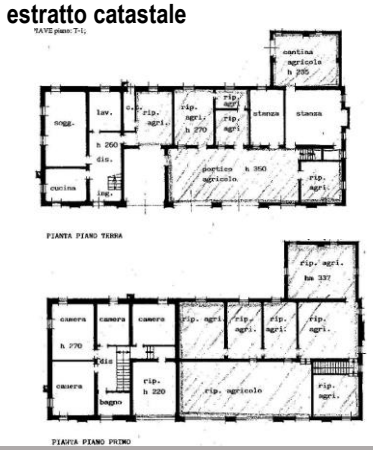
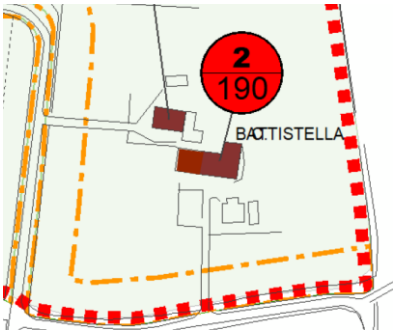
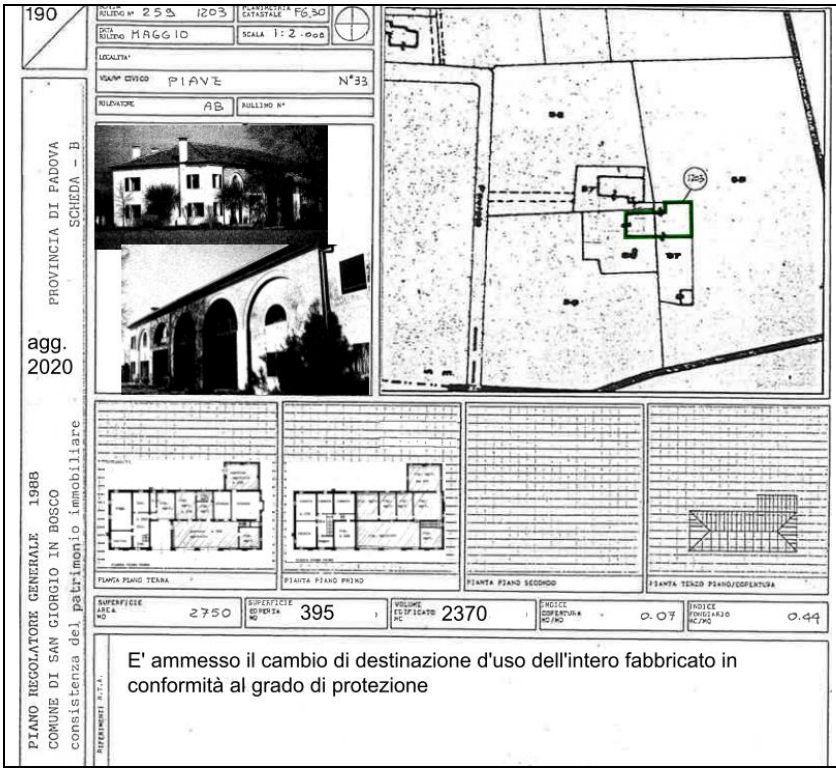


immagine aerea

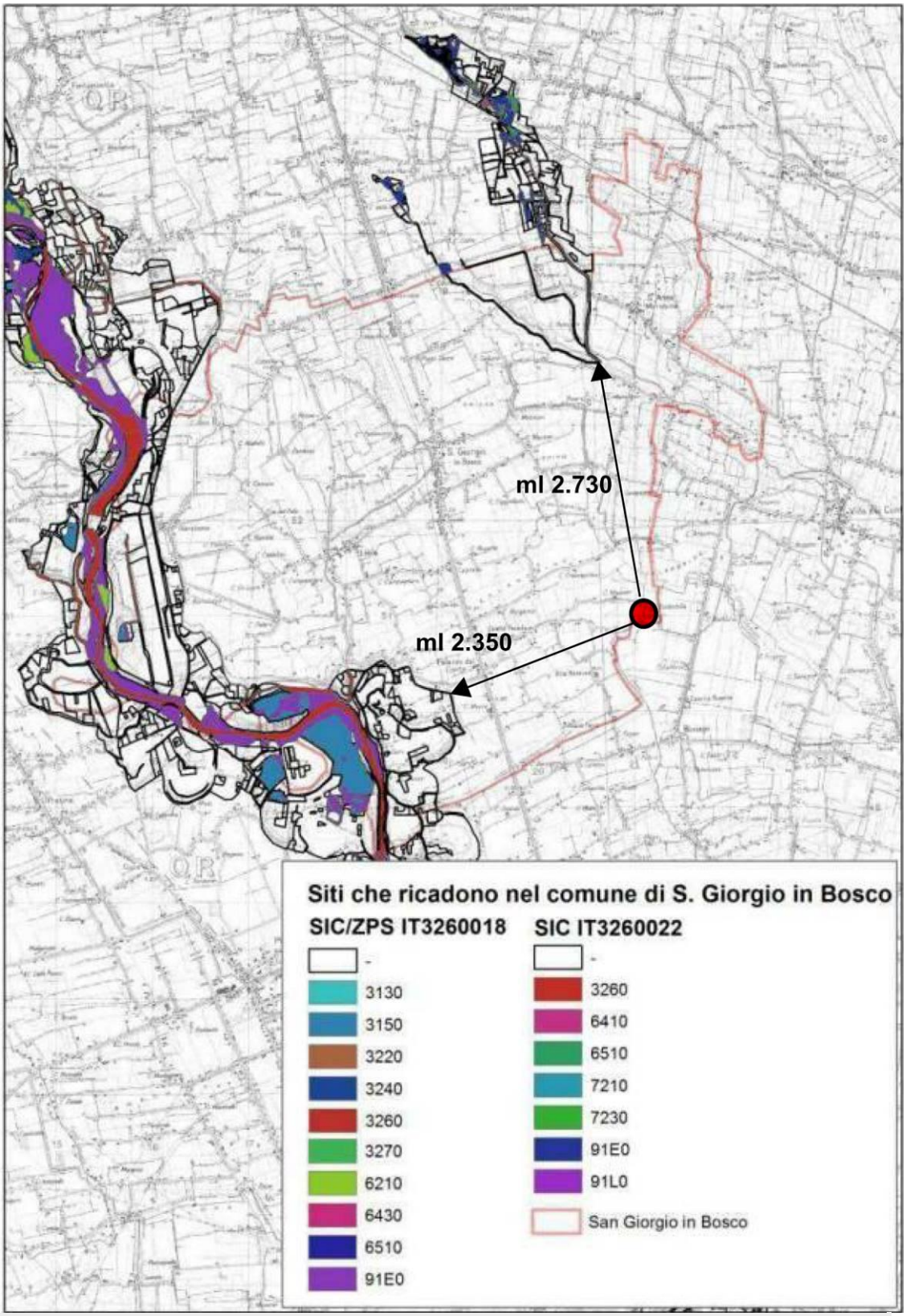
estratto P.I. tav. 13.3.1 modificato



estratto tav. 6 del PAT



Considerazioni la modifica interviene ad estendere all'intero edificio storicizzato il grado di protezione ora vigente solo sulla porzione est. Riconoscendone l'unitarietà formale ed architettonica e quindi ammettere l'uso residenziale dell'intero edificio



tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
tutela edificio di valore storico testimoniale	nulla	nulla	nulla

Modifica NTO

Viene previsto l'allineamento delle NTO vigente al nuovo regolamento edilizio in conformità al cosiddetto "RET" e alle "definizioni uniformi" di cui all'allegato B della DGR n. 669 del 15.5.2018 secondo l'intesa, sancita in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n.268, e della DGR n. 1896 del 22 novembre 2017.

Sono inoltre precisati alcuni passi delle NTO in termini di coerenza normativa, senza alcuna incidenza si destinazioni urbanistiche, modalità di intervento o parametri stereometrici.

tipo di incidenza potenziale	perdita di habitat di interesse comunitario	perdita di specie di interesse conservazionistico	alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli
Norme Tecniche	nulla	nulla	nulla

Deriva una sostanziale coerenza dell2 azioni della Variante n. 6 del P.I. e le valutazioni della VAS – Vinca del PAT e che pertanto risultano già positivamente valutate.

Si richiama infatti la dichiarazione finale della VINCA del PAT di seguito riportata in estratto:

Esito della procedura di screening
Dalle valutazioni inerenti il tipo di piano, dalle caratteristiche ambientali dell'area in cui ricade l'intervento e dall'analisi delle peculiarità dei Siti Rete Natura 2000 (specie vegetali, animali ed habitat citati negli allegati) seguendo la procedura indicata nella guida metodologica per la Valutazione di Incidenza della Regione Veneto (D.G.R. n° 3173 del 10 ottobre 2006)ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, si ritiene di poter affermare che gli aspetti progettuali non saranno significativi per la conservazione delle specie e degli habitat di ques'area Natura 2000.
Dichiarazione firmata del professionista
In relazione alle analisi effettuate e alle valutazioni di possibili effetti, seguendo la procedura indicata nella guida per la Valutazione di Incidenza della Regione Veneto (D.G.R. n° 3173 del 10 ottobre 2006) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e in considerazione delle indagini effettuate si ritiene quindi di poter a ragione affermare che: **con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 per il Piano denominato "PAT del Comune di S. Giorgio in Bosco"**

Vicenza, 11/1/2014

Dr. Stefano Salviati

Sintesi:

per quanto riguarda la Variante n. 6 del Piano degli interventi del comune di San Giorgio in Bosco

- Sul territorio comunale sono presenti:

  l'area SIC IT32600222 "Palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S. Girolamo" al margine nord del territorio comunale;

  l'area SIC ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta" lungo tutto il confine ovest del territorio comunale:

- la verifica interviene per le modifiche introdotte, sia di carattere puntuale che normativo:

  le modifiche n. 3 – 5 – 7 sono relative al recupero di annessi rustici non più funzionali al fondo,

  la modifica n. 10 è relativa al grado di protezione di edificio storico testimoniale

  la modifica n. 6 è relativa ad un ambito di riordino della zona agricola mediante ristrutturazione di manufatti esistenti in ambito cortilizio

  la modifica n. 8 è relativa alla modifica di perimetro di zona di espansione residenziale in ambito già previsto dal PAT

  la modifica n. 9 è relativa a densificazione o riordino all'interno del sistema consolidato

  le modifiche n. 1 – 2 – 4 sono relative ad interventi in ambiti di edificazione diffusa.

- Viene infine introdotta una modifica alle NTO vigente quale semplice adeguamento al RET di cui alla DGR 669/2018

- la variante in oggetto non interviene a modificare aspetti ambientali e di conservazione relativi ai siti della rete Natura 2000

Conclusioni

La variante proposta risulta di modesta entità e non rilevante rispetto ai temi in oggetto. non interessa direttamente nessuno degli ambiti rilevati dal Piano di Gestione della ZPS. All'interno degli ambiti specifici e in relazione alle ipotesi di intervento non si rilevano interferenze e non si presentano condizioni di perturbazione degli habitat di specie.

Pertanto, **si può escludere il verificarsi di effetti negativi sui siti della rete Natura 2000**.

Este, 14 dicembre 2020

in fede

dott. Mauro Costantini urbanista

ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI
COSTANTINI MAURO
Sezione A
n° 2424
PIANIFICATORE TERRITORIALE
PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
CA77068AZ
ESTE
COSTANTINI
MAURO
ESTE (PD) 24.07.1958
M
175
ITA
23.03.2018
24.07.2028
095170

CSTMRR58L24D642K
VIA SAN GIROLAMO,10 ESTE (PD)
C<ITACA77068AZ7<<<<<<<<<<<<<<<
5807248M2807247ITA<<<<<<<<<<<2
COSTANTINI<<MAURO<<<<<<<<<<<<<